

ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE
Prot. 0003178 del 15/05/2026
II-2 (Entrata)



ESAME DI MATURITÀ

2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE V
SEZIONE A**

**INDIRIZZO C.A.T. - TdL
COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni**

A.S. 2025-2026

RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. n. 54 del 26/03/2026.

Art. 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Art. 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare

in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

**Profilo Educativo, Culturale e Professionale
del Diplomato
Istituto Tecnico Settore Tecnologico
Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)
Opzione: Tecnologie del Legno nelle Costruzioni**

1. Finalità Generali del Percorso

Il percorso dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, mira a formare un diplomato con competenze tecniche, operative e gestionali nel settore dell'edilizia, con una specializzazione orientata all'impiego del legno come materiale costruttivo, in un'ottica di sostenibilità ambientale, efficienza energetica e innovazione tecnologica. Il diplomato è in grado di affrontare la progettazione, la realizzazione e la gestione tecnica di edifici in legno; conosce le principali normative in materia di sicurezza, efficienza energetica, antisismica e tutela ambientale; opera con strumenti informatici avanzati per il disegno tecnico e la modellazione; è preparato a collaborare con figure professionali del settore e a inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi in ambito tecnico e universitario.

2. Competenze Tecnico-Professionali

2.1 Progettazione e tecnologie costruttive

- ❖ Progettazione di edifici e strutture in legno con l'impiego di sistemi moderni come X-LAM e legno lamellare.
- ❖ Conoscenza delle proprietà meccaniche, fisiche e tecnologiche del legno.
- ❖ Capacità di redigere elaborati grafici e tecnici di progetto, computi metrici, capitolati e relazioni tecniche.

2.2 Gestione del cantiere e sicurezza

- ❖ Pianificazione e gestione operativa del cantiere edile.
- ❖ Applicazione delle normative sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08) e sulla prevenzione incendi.
- ❖ Collaborazione alla direzione lavori e alla gestione della documentazione tecnica.

2.3 Rilievo e rappresentazione del territorio

- ❖ Esecuzione di rilievi topografici e restituzione grafica tramite software.
- ❖ Utilizzo di tecnologie SIT e strumenti digitali per la rappresentazione del territorio
- ❖ .Competenze catastali e conoscenza del sistema informativo territoriale.
- ❖

2.4 Efficienza energetica e sostenibilità

- ❖ Valutazione dell'efficienza energetica degli edifici e proposte di intervento migliorativo.
- ❖ Applicazione di soluzioni per l'edilizia sostenibile e il risparmio energetico.
- ❖ Conoscenza di materiali ecocompatibili e tecniche di bioedilizia.

3. Competenze Interdisciplinari e Trasversali

- ❖ Uso avanzato di software CAD 2D/3D, BIM, modellazione solida e rendering.

- ❖ Utilizzo di strumenti informatici per la gestione e l'archiviazione dei progetti (Excel, Word, software contabili e gestionali).
 - ❖ Conoscenze matematiche, fisico-tecniche e di scienze dei materiali applicate alle costruzioni
 - ❖ .Capacità di lavorare in team, comunicare in contesti tecnici e comprendere la documentazione in lingua inglese del settore.
-

4. Sbocchi Professionali

Il diplomato potrà trovare occupazione presso:

- Studi tecnici e di progettazione architettonica e strutturale;
 - Imprese edili e aziende specializzate in costruzioni in legno;
 - Uffici tecnici della pubblica amministrazione;
 - Aziende di prefabbricazione e di restauro;
 - Settore delle energie rinnovabili applicate all'edilizia;
 - Servizi di rilevamento topografico, catasto e urbanistica.
-

5. Proseguimento degli Studi

Il percorso permette l'accesso a:

- ITS Academy (Istituti Tecnici Superiori) nelle aree: Efficienza Energetica, Sistema Casa, Tecnologie Innovative per il Legno, Mobilità Sostenibile, Smart Building.
 - Università: Ingegneria Civile, Ingegneria Edile-Architettura, Architettura, Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.
 - Esami di Stato e abilitazioni come Geometra Libero Professionista (previa pratica e superamento dell'esame di abilitazione).
-

6. Conclusioni

Il diplomato del percorso "Tecnologie del Legno nelle Costruzioni" è un professionista preparato, flessibile e orientato al futuro, capace di affrontare le sfide del settore edilizio con particolare attenzione alla sostenibilità, all'innovazione tecnologica e alla valorizzazione delle risorse naturali.

QUADRO ORARIO

Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"- Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni								
Materia d'insegnamento	CLASSI E ORE					PROVE		
	1	2	3	4	5			
Religione / Attività Alternativa	1	1	1	1	1			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2			p.
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	s.	o.	
Storia	2	2	2	2	2		o.	
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	s.	o.	
Elementi di Diritto ed Economia	2	2	-	-	-		o.	
Matematica	4	4	4	4	3	s.	o.	
Geografia	1	-	-	-	-		o.	
Scienze Integrate: Fisica	3	3				s.	o.	
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia).	2	2	-	-	-	s.	o.	
Scienze Integrate: Chimica	3	3				s.	o.	
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3				sg.	o.	
Scienze e Tecnologie Applicate		3					o.	
Tecnologie Informatiche	3					sg.		p.
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	4	3	4	sg.	o.	p.
Tecnologia del Legno			4	4	5	sg.		
Topografia	-	-	3	4	3	sg.	o.	p.
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro			2	2	2	sg.	o.	p.
Geopedologia, Economia, Estimo			3	3	3	s.	o.	
Compresenza di Laboratorio		8	8	9	10			p.
TOTALE DELLE ORE	33	32	32	32	32			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da dodici alunni: undici ragazzi e una ragazza. Nonostante il numero esiguo di studenti, per quanto riguarda il rendimento, sono presenti almeno tre gruppi: il primo ha sempre partecipato al dialogo educativo, ha rispettato le scadenze e le richieste dei docenti, ed ha lavorato con serietà in vista degli esami; il secondo è formato da studenti che, pur avendo raggiunto un livello adeguato, non hanno profuso lo stesso impegno in tutte le discipline, tendendo a selezionare gli apprendimenti che ritenevano necessari in vista degli esami. L'ultimo, infine, seppur meno nutrito, è costituito da studenti che presentano diverse difficoltà che hanno cercato di colmare nel corso del triennio. Nonostante le numerose opportunità di recupero, i loro risultati non sono sempre stati apprezzabili: risultano poco autonomi nello studio e nello svolgimento delle consegne. Il comportamento non è stato sempre rispettoso e collaborativo, tuttavia non si sono registrati episodi gravi. Gli obiettivi di apprendimento, che i docenti si sono proposti, non sono stati raggiunti dalla totalità dei discenti.

VARIAZIONE NEL TRIENNIO DELLA COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINA	A.S.2022-2023	A.S.2023-2024	A.S.2024-2025
Lingua e Letteratura italiana - Storia	Lorenzo Costantini	Lorenzo Costantini	Lorenzo Costantini
Lingua Inglese	Monica Angiello	Monica Angiello	Monica Angiello
Scienze Motorie e Sportive	Sonia Marini	Giuseppe Serti	Sonia Marini
Matematica	Renato Di Addario	Renato Di Addario	Sara Minotti
Tecnologia del Legno	Simone Di Blasio	Simone Di Blasio	Simone Di Blasio
Laboratorio di Tecnologia del Legno	Anna Concio	Valentina Di Leonardo - Iole Sofia Pugliese	Andrea Fagnani
Progettazione Costruzioni Impianti	Anna Giancaterino	Valter Silvani	Agata Ruggiero Valter Silvani (da 11/02/26)
Topografia	Anna Giancaterino	Anna Giancaterino	Anna Giancaterino
Geopedologia, Economia ed Estimo	Luca Fanelli	Doriana Troiano	Gabriele Odorisio
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Valter Silvani	Valter Silvani	Agata Ruggiero Alessandra Cirillo (da 9/02/26)
Laboratorio di "Topografia"	Mauro D'Amico	Francesco Monaco	Francesco Monaco
Insegnamento della Religione Cattolica	Patrizio Jacopo D'Emidio	Federica Anna Fiorda	Federica Anna Fiorda
Laboratorio "Progettazione, Costruzioni e Impianti", di "Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro".	Mauro D'Amico	Francesco Monaco	Matteo Saccoccia

3 - EDUCAZIONE CIVICA

(Decreto Ministeriale n.183 del 07.09.2024 “Adozione delle Linee Guida per l’insegnamento dell’ Educazione Civica”)

Argomento interdisciplinare: **“Costituzione e Cittadinanza digitale”**

CONTENUTI	DISCIPLINE	OBIETTIVI	Numero di Ore	
			Sett./Dic.	Gen/Giu.
<p>Gestione sostenibile delle risorse forestali e impatto delle pratiche di sfruttamento irresponsabili.</p> <p>Art.9: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni.”</p>	Tecnologia del Legno	<p>Comprendere l’importanza della gestione sostenibile delle risorse forestali.</p> <p>Approfondire il legame tra sostenibilità e tecnologia del legno.</p> <p>Analizzare l’impatto delle pratiche di sfruttamento irresponsabili.</p> <p>Collegare la gestione delle risorse alla Costituzione italiana (articolo 9).</p> <p>Promuovere la cittadinanza digitale consapevole nell’ambito della sostenibilità.</p> <p>Sensibilizzare alla responsabilità sociale e ambientale.</p>	2	3
Digitalizzare l’industria del legno	Laboratorio di Tecnologia del Legno	Conoscenza del tema della digitalizzazione nell’industria del legno e i cambiamenti per gli addetti ai lavori.		
Dalla Costituzione all’ONU.	Storia	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	2	4
HUMAN RIGHTS IN THE U.K. AND IN THE E.U.	Lingua Inglese	COMPETENZA 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull’importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea.		3
Democrazia e partecipazione: la testimonianza che ispira.	Religione	Conoscere la storia e il contributo di un testimone (es. Don Lorenzo Milani, Giorgio La Pira). Comprendere il nesso tra valori costituzionali e valori cristiani.	2	

Tutela dell'ambiente e del territorio in Costituzione	Geopedologia, Economia ed Estimo	Saper individuare, misurare e valutare gli indicatori ambientali e gli impatti ambientali (estimo ambientale). Sviluppare la capacità di accedere ai dati, alle fonti e ai contenuti digitali, con consapevolezza e pensiero critico.		3
La progettazione nei lavori pubblici	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Identificare e applicare le metodologie nella gestione dei progetti. Utilizzare gli strumenti idonei per la redazione di progetti. Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.		4
Studio del territorio	Topografia	Lo studio del territorio mediante cartografia digitale	---	2
Rapporto tra sicurezza negli ambienti di lavoro, Costituzione Italiana e legalità, con particolare riferimento al contesto dei cantieri edili.	Gestione del Cantiere	Riferimento alla proposta di programmazione - Competenza n. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Gli studenti devono acquisire consapevolezza dell'importanza del diritto alla sicurezza sul lavoro, con un focus specifico sull'importanza della legalità e del rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri edili, anche in riferimento agli articoli della Costituzione.		2
Il Sistema Tributario come strumento di solidarietà economica , politica e sociale. (Art. 2 della Costituzione)	Matematica	- Comprendere l'importanza di pagare le tasse come dovere civico e come strumento per promuovere la giustizia sociale. - Analizzare la relazione tra contributi fiscali e servizi pubblici. - Riflettere sull'importanza della legalità e della responsabilità individuale in una democrazia.		4
Lo sport entra nella Costituzione Italiana	Scienze motorie e sportive	Imparare a cogliere il significato profondo del nuovo comma art.33 della Costituzione :“La Repubblica riconosce il valore educativo , sociale e di promozione del benessere	1	1

psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"

TOTALE

33/33

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Educazione Civica

Competenze chiave di Cittadinanza	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI e DESCRITTORI
INTRAPERSONALE: Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione) • Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno) • Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse) • È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé) • Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio) 	Iniziale 5
		Base 6
		Intermedio 7 - 8
		Avanzato 9-10
INTERPERSONALE Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Usa il linguaggio specifico di disciplina • Usa le varie forme espressive • Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non • Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni); • Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; • Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro • Partecipa alle attività organizzate e proposte • Agisce in modo autonomo e responsabile; • Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; • Condivide l'utilità delle regole della classe • È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune • 	Iniziale 5
		Base 6
		Intermedio 7 - 8
		Avanzato 9-10
INTERDISCIPLINARE Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle altre discipline del corso per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline • Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni 	Iniziale 5
		Base 6
		Intermedio 7 - 8
		Avanzato 9-10
		VOTO _____/10

DIDATTICA ORIENTATIVA**(D.M- 328/2022)****ARGOMENTO U.D.A. :****Modulo: "Orientarsi nel mondo del lavoro, nel mercato nazionale e internazionale, pubblico e privato"**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	"Navigare nel Mondo del Lavoro: Opportunità e Strumenti"
Durata	30 ore suddivise in: - 15 ore per le discipline scolastiche - 15 ore per le attività di FSL/Collaborazioni con Atenei, ITS Academy, Enti locali e Centri per l'impiego.
Discipline coinvolte	- Inglese - Scienze Motorie e Sportive - Tecnologia del Legno - Progettazione, Costruzioni e Impianti - Topografia
PCTO/Attività con gli Atenei/ITS Academy/Enti locali/Centri per l'impiego	- Collaborazione con Centri per l'impiego per orientamento al lavoro. - Seminari o incontri con Atenei e ITS Academy per presentare percorsi formativi superiori. - Progetti di FSL con aziende locali nel settore delle costruzioni e tecnologie ambientali.

Conoscenze	Abilità
1. Mercato del lavoro	1. Ricerca e analisi delle opportunità di lavoro
- Struttura e caratteristiche del mercato del lavoro nazionale e internazionale, con focus sul settore CAT.	- Individuare e analizzare offerte di lavoro nel settore CAT.
- Differenze tra lavoro dipendente e libera professione.	- Compilare correttamente domande di partecipazione a concorsi e offerte di lavoro.
- Opportunità specifiche nel settore delle costruzioni e tecnologie ambientali.	2. Compilazione di CV e lettera di presentazione
- Legislazione sul lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, contratti di lavoro.	- Redigere un CV professionale in formato europeo.
2. Strumenti di ricerca del lavoro	- Scrivere una lettera di presentazione

	personalizzata ed efficace.
Piattaforme e portali per la ricerca del lavoro (es. LinkedIn, Indeed).	3. Simulazione del colloquio di lavoro
- Struttura e formattazione di un curriculum vitae (CV).	- Rispondere alle domande frequenti in un colloquio, mantenendo un comportamento professionale.
- Tecniche di redazione di una lettera di presentazione.	- Gestire dinamiche relazionali durante un colloquio.
3. Colloqui e selezione	4. Utilizzo di strumenti digitali
- Struttura e dinamiche di un colloquio di lavoro.	- Creare e modificare documenti digitali (CV, lettere di presentazione) utilizzando software vari.
Strategie per presentarsi al meglio durante il colloquio.	- Navigare su portali di lavoro e utilizzare social network professionali (es. LinkedIn)
4. Competenze digitali e tecnologie applicate al lavoro	5. Orientamento al lavoro
- Utilizzo di strumenti digitali per la creazione di CV e lettere di presentazione.	- Definire un percorso di carriera coerente con le proprie competenze e con i propri interessi.
- Gestione della sicurezza e della privacy online.	- Pianificare il proprio futuro professionale, analizzando il contesto lavorativo.
5. Sostenibilità e Green Jobs	6. Networking
- Impatto della sostenibilità nel settore CAT e professioni emergenti legate alla transizione ecologica.	- Sviluppare e mantenere contatti professionali attraverso eventi e piattaforme online.
6. Imprenditorialità	7. Iniziativa e imprenditorialità
- Caratteristiche dell'imprenditorialità nel settore CAT e principi di gestione d'impresa	Identificare opportunità imprenditoriali nel settore delle costruzioni e tecnologie ambientali.

Competenze sviluppate

1. Conoscenza del mercato del lavoro nazionale e internazionale.
2. Capacità di analizzare opportunità lavorative nel settore "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT)
3. Sviluppo di competenze per la ricerca del lavoro (CV, lettera di presentazione, piattaforme online).
4. Orientamento professionale nel settore delle costruzioni, ambiente e territorio.

Obiettivi formativi

- Riconoscere le caratteristiche dei mercati del lavoro pubblico e privato.

- Utilizzare strumenti per la ricerca del lavoro e presentarsi efficacemente.

- Comprendere l'importanza del networking e della formazione continua.

- Valutare le opportunità della libera professione e del lavoro dipendente.

Competenze trasversali	Descrizione
LifeComp (Competenze personali, sociali e di apprendimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Autoregolazione, gestione autonoma del percorso lavorativo. - Consapevolezza di sé e del proprio futuro professionale.
DigiComp (Competenze digitali)	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di strumenti digitali per la ricerca del lavoro e la sicurezza online. - Creazione di CV e lettere di presentazione online.
GreenComp (Competenze per la sostenibilità ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> - Pensiero sistemico per valutare opportunità legate alla sostenibilità nel settore CAT. - Professioni nel settore ambientale e della transizione verde.
EntreComp (Competenze imprenditoriali)	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso di iniziativa e imprenditorialità. - Valutazione e gestione delle risorse e delle opportunità.
Civics (Competenze di cultura democratica)	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza dei diritti e doveri lavorativi. - Partecipazione attiva e responsabile nella società e nel contesto professionale rispetto per la diversità e l'inclusione. - Promozione di comportamenti etici e sostenibili. - Uso consapevole delle tecnologie digitali.

Articolazione delle attività (15 ore)	Competenze sviluppate	Discipline coinvolte	Tempi	Attività
1. Introduzione al mondo del lavoro	LifeComp (consapevolezza di sé), DigiComp (uso di strumenti digitali)	Tecnologia del Legno	1 ora	Discussione guidata in gruppo sulle opportunità lavorative nel settore CAT e analisi delle competenze richieste.
		Topografia	1 ora	
		Progettazione,Costruzioni e Impianti	1 ora	
2. Opportunità nel settore pubblico	EntreComp (gestione risorse), Competenze orientative (pianificazione percorso)	Tecnologia del Legno	1 ora	Ricerca e analisi di bandi di concorso pubblico, con attività di compilazione e della domanda di partecipazione.
		Topografia	1 ora	
		Progettazione,Costruzioni e Impianti	1 ora	
3. Opportunità nel settore privato	EntreComp (senso di iniziativa), GreenComp (pensiero sistemico)	Tecnologia del Legno	1 ora	Simulazione e discussione su offerte di lavoro nel settore CAT, con preparazione e di CV per rispondere agli annunci.
		Progettazione,Costruzioni e Impianti	1 ora	
		Topografia	1 ora	
4. La ricerca attiva del lavoro	DigiComp (strumenti digitali e sicurezza), LifeComp (autonomia nell'apprendimento)	Tecnologia del Legno	1 ora	Utilizzo di piattaforme digitali per la creazione di CV e lettere di presentazione.
		Progettazione,Costruzioni e Impianti	1 ora	
		Inglese	1 ora	
5. Prepararsi per il	LifeComp (autoregolazione),	Tecnologia del Legno	1 ora	Simulazione di colloqui di

colloquio di lavoro	Competenze orientative (autonomia e responsabilità)	Progettazione, Costruzioni e Impianti	1 ora	lavoro in piccoli gruppi, con feedback immediato e discussione.
		Scienze Motorie e Sportive	1 ora	

Attività di PCTO, ITS Academy, Atenei, Enti locali e Centri per l'impiego (15 ore)	Competenze sviluppate	Collaborazioni esterne	Tempi	Attività
1. Incontri con Centri per l'impiego	Competenze orientative, LifeComp	Centri per l'impiego	5 ore	Orientamento sulle strategie di ricerca del lavoro, con focus sul settore pubblico e privato.
2. Seminari con ITS Academy e Atenei	EntreComp, LifeComp	ITS Academy, Università locali	5 ore	Presentazione dei percorsi formativi superiori: lauree e percorsi ITS.
3. Progetti di PCTO con aziende locali	EntreComp, GreenComp	Aziende locali nel settore CAT	5 ore	Osservazione e apprendimento in azienda nel settore delle costruzioni, con attività pratiche.

Metodologie	Strumenti e risorse
- Discussioni guidate per stimolare il pensiero critico e la riflessione autonoma.	- Computer con accesso a internet per ricerca di lavoro e creazione di CV.
- Laboratori pratici per applicare strumenti concreti e creare elaborati reali (CV, lettera di presentazione).	- Esempi di bandi di concorso pubblico e offerte di lavoro.
- Simulazioni e role-playing per sviluppare competenze relazionali e gestire situazioni pratiche (colloqui e domande di lavoro).	- Modelli di CV, lettere di presentazione, slide di supporto.

Verifica e valutazione

- **Valutazione formativa:** Monitoraggio della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze durante le attività pratiche.

- **Valutazione sommativa:** Consegna di CV e lettera di presentazione, partecipazione alla simulazione di colloqui. Valutazione basata sugli elaborati e sul role-play.

Nell'ottica della didattica orientativa, la valutazione delle competenze avviene in modo integrato fra le **otto competenze chiave**, introdotte nel 2018, e i **cinque framework elaborati dall'Unione europea**.

Le otto competenze chiave (SS2)

Ogni disciplina, a partire dalle proprie specificità metodologiche e di contenuto, contribuisce allo sviluppo di competenze. **Le otto competenze chiave europee** sono considerate di pari importanza; ognuna di esse contribuisce alla partecipazione attiva e consapevole di ciascun individuo.

I descrittori sono aggiornati al **DM n. 14 del 30 gennaio 2024**.

Competenze	Descrittori
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.
Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto

	<p>culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.</p> <p>Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta.</p> <p>Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia.</p> <p>Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica.</p> <p>Ricerca ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>

Competenza in materia di cittadinanza	<p>Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni.</p> <p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
Competenza imprenditoriale	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri.</p> <p>Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>

I cinque framework europei

I cinque framework europei dettano competenze analitiche in ambiti specifici, che consentono di dettagliare gli obiettivi dalle otto competenze chiave. Nell'ottica della didattica orientativa, la valutazione delle competenze avviene in modo integrato fra le otto competenze chiave, introdotte nel 2018, e i cinque framework elaborati dall'Unione europea.

I cinque framework europei	A quali competenze chiave si collegano
EntreComp (Quadro comune europeo delle competenze imprenditoriali)	Competenza imprenditoriale
LifeComp (Quadro comune europeo delle competenze personali e sociali per la vita)	Competenza personale sociale e imparare a imparare
GreenComp (Quadro comune europeo delle competenze per la sostenibilità ambientale)	Competenza in materia di cittadinanza
DigComp (Quadro comune europeo delle competenze digitali)	Competenza digitale
Civics (Competenze cultura democratica) (Quadro comune europeo delle competenze per una cultura democratica)	Competenza in materia di cittadinanza

Alla luce di quanto riportato negli artt. 4 e 7 delle Linee guida n. 328 del 22 Dicembre 2022 - DIDATTICA ORIENTATIVA-

Il Consiglio di Classe riconosce il valore intrinseco dell'orientamento educativo, fondato sulla necessità costante di guidare e orientare gli individui nelle loro scelte formative, lavorative e sociali. Per promuovere lo sviluppo dei talenti e delle eccellenze di ogni studente, ciascun docente ritiene essenziale che tali capacità siano riconosciute e coltivate con costanza, affinché non si comprometta il successo formativo e professionale degli studenti. Questa convinzione rende l'orientamento una responsabilità condivisa tra scuole, docenti, famiglie e istituzioni.

L'attività didattica orientativa si fonda sulle esperienze degli studenti, superando il mero trasferimento di conoscenze e valorizzando l'apprendimento pratico, in un contesto che predilige spazi e tempi flessibili, unitamente all'autonomia.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, la scuola ha attivato moduli di orientamento formativo di 30 ore per ogni anno scolastico. Tali moduli sono curricolari per le classi terze, quarte e quinte e si integrano armoniosamente con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nonché con le iniziative promosse dal sistema formativo superiore e dagli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vengono concepiti come una nuova disciplina, bensì come uno strumento interdisciplinare che aiuta gli studenti a riflettere in maniera critica sulla loro esperienza formativa e a costruire un progetto di vita culturale e professionale coerente e sostenibile. La gestione delle ore è flessibile e organizzata in conformità con l'autonomia scolastica, consentendo attività come peer

tutoring, laboratori e iniziative mirate a facilitare la transizione tra istruzione, formazione e lavoro.

La progettazione e l'erogazione di questi moduli si realizzano attraverso collaborazioni sinergiche tra scuole, enti locali, università, ITS Academy e imprese. Questo approccio garantisce che i moduli siano monitorati tramite il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e debitamente documentati nell'E-Portfolio degli studenti.

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO	
Denominazione progetto	Finalità e Obiettivi
<p>Agenzia per il Lavoro LAVORINT</p> <p>Nissolino</p>	<p>Conoscere il mercato del lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse e degli ambiti professionali. Sviluppare competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Orientamento scolastico e professionale. Supportare lo studente nella scelta del percorso post-diploma, anche in ambito universitario o lavorativo.</p>
<p>Orientamento Università/ITS Academy</p> <p>Salone dello Studente</p>	<p>Favorire la conoscenza dell'offerta formativa post-diploma. Accompagnare lo studente nella scelta consapevole del proprio futuro accademico o professionale.</p> <p>Esplorare le opportunità formative e professionali. Partecipazione a workshop e incontri con università, enti di formazione e aziende.</p>
<p>PCTO Estero</p> <p>Danitacom: Camera di Commercio italiana in Danimarca.</p>	<p>Approccio al mondo del lavoro in ambito internazionale. Sviluppare competenze interculturali, linguistiche e relazionali. Conoscere il ruolo delle Camere di Commercio italiane all'estero.</p>
<p>Progetto S.A.I.E. (Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia)</p>	<p>Conoscere le nuove tecnologie costruttive e l'evoluzione del settore edilizio. Promuovere un aggiornamento continuo e comportamenti sostenibili.</p>

Stage presso studi professionali	La formazione pratica dello studente è realizzata con attività operative in contesti di lavoro, concordate tra l'Istituto e gli studi professionali ospitanti. Lo stage prevede l'affiancamento da parte di un tutor aziendale e di un docente tutor. Per il corso CAT sono stati coinvolti studi tecnici di Geometri, Architetti e Ingegneri.
----------------------------------	--

ATTIVITÀ' FSL CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025-26 (*)

- AGBE(1 ora)
- FIDAS (1 ora)
- ITS Academy (3 ore)
- CSV Abruzzo (1 ora)
- Salone dello Studente - ORIENTAMENTO (5 ore)
- Tutela della salute e sicurezza - ORIENTAMENTO (1 ora)
- PCTO Estero (60 ore)
- SAIE Fiera Bologna (6 ore)
- Nissolino Corsi (1 ora)
- Orientamento Università D'Annunzio (10 ore)
- ORIENTAMENTO UNIVERSITA' degli Studi dell' Aquila (1 ora)

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- Viaggio d'istruzione a Cracovia: dal 23 Marzo al 28 Marzo 2026;

TEMI DI PROGETTAZIONE

IL PROGETTO STRADALE DI TOPOGRAFIA

Tutti gli alunni sono stati coinvolti nella redazione di elaborati vari del progetto di un tronco stradale.

Per la disciplina di Topografia, essi hanno sviluppato il Progetto Stradale, composto di una relazione tecnica illustrante la tipologia della strada progettata e le principali caratteristiche del tracciato e da una serie di elaborati grafici.

Tali elaborati sono: planimetria (con la rappresentazione dei rettili e delle curve di raccordo), profilo longitudinale (con le caratteristiche plano-altimetriche del tracciato), sezioni trasversali, diagrammi delle aree, profilo di Bruckner, sezione tipo (con l'indicazione dei materiali costituenti il corpo stradale e la pavimentazione e le caratteristiche e dimensioni degli strati), area di occupazione e relazione tecnica.

IL PROGETTO DI “PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI”

Nel corso dell'anno gli studenti si sono confrontati con diversi temi di progettazione, affrontando scale e funzioni differenti.

Tra i temi proposti, il progetto sviluppato in modo più completo e portato avanti fino alla fine dell'anno scolastico ha riguardato un edificio commerciale destinato a ristorante, con angolo bar/caffetteria e spazio per smart working. L'attività ha previsto la redazione degli elaborati principali di progetto: inquadramento, planimetria, piante, prospetti e sezioni, con utilizzo del software AutoCAD.

Il percorso ha previsto anche l'uso del Sistema Informativo Territoriale (SIT) per la consultazione di dati urbanistici utili all'inquadramento dell'intervento. In alcune fasi è stato introdotto il computo metrico estimativo di massima, con finalità di avvicinamento alla pratica professionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

- Imparare a riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile, a valorizzare se stessi e gli altri, a costruire rapporti interpersonali improntati alla correttezza, alla solidarietà, alla tolleranza e alla comprensione reciproca.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, imparando a collaborare in modo armonioso con gli altri e ad assumere, con consapevolezza e responsabilità, eventuali ruoli di coordinamento.
- Imparare a riflettere in modo critico sul proprio lavoro e a valutarne con consapevolezza i punti di forza e le aree di miglioramento.
- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana nell'esposizione orale e in quella

scritta, per essere capace di gestire una corretta comunicazione, anche attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline

- Sviluppare un'adeguata capacità di lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere
- Migliorare la capacità di decodificare e produrre autonomamente e/o in gruppo testi di varia tipologia (relazioni, ricerche, ecc.)
- Organizzare le proprie conoscenze in modo logico, concettualizzare e argomentare correttamente (anche attraverso l'uso di schemi, griglie, mappe concettuali)
- Migliorare la capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione di metodologie induttive e deduttive
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti interni e trasversali alle varie discipline
- Sapersi esprimere in modo adeguato nella lingua straniera, tanto nella produzione scritta che orale.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- Simulazione della Prima Prova Scritta in data 21/04/2026
- Simulazione della Seconda Prova Scritta in data 29/04/2026
- Simulazione del Colloquio in data 14/05/2026.

Le griglie di valutazione della Prima Prova (Tipologia A,B,C), della Seconda Prova e del Colloquio sono riportate in allegato al presente Documento.

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER
GEOMETRI "GUGLIELMO MARCONI"
PENNE

21/04/2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘bambina di Pompei’ e quelle della ‘fanciulla d’Olanda’ e della ‘scolaria di Hiroshima’?
3. ‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presente con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l’egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell’anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l’amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L’altra carriera era letteraria e, all’infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d’ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l’avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s’era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch’egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un’aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l’arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l’età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Comprensione e analisi

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l’incontro con la psicanalisi e con l’opera di Freud. Il brano proposto costituisce l’incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. ‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali. Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile. Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana. Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della Comprensione e analisi popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...] Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica

trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né

l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi

personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio - Disciplina: Progettazione, Costruzioni e Impianti

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due quesiti della seconda parte.

Prima parte

Scenario: un'area comunale dismessa, collocata tra tessuto residenziale consolidato e parco urbano, deve essere trasformata in un centro civico polifunzionale dedicato a innovazione, artigianato digitale e divulgazione ambientale.

Testo della prova

In un comune di medie dimensioni, una area comunale dismessa già occupata da un ex deposito automezzi, posta tra un tessuto residenziale consolidato e un parco urbano, deve essere riqualificata mediante la realizzazione di un Centro civico polifunzionale per innovazione, artigianato digitale e divulgazione ambientale. L'intervento dovrà costituire una nuova polarità urbana, con attività culturali, formative e di aggregazione, assicurando integrazione con il contesto, accessibilità universale, sostenibilità ambientale, flessibilità degli spazi e riconoscibilità architettonica.

Dati di base

- superficie del lotto: 4.800 mq;
- forma del lotto: rettangolare;
- accesso carrabile principale da strada urbana sul lato ovest;
- accesso pedonale secondario dal parco sul lato est;
- andamento altimetrico: pressoché pianeggiante;
- altezza massima consentita: 10,50 m;
- rapporto di copertura massimo: 35%;
- superficie permeabile minima: 30%;
- distanza minima dai confini: 5,00 m;
- numero massimo dei piani fuori terra: 2.

Programma funzionale minimo

- hall di ingresso e accoglienza;
- spazio espositivo/informativo;
- sala polifunzionale per conferenze, incontri e piccoli eventi (circa 150 posti);
- tre laboratori didattici;
- un laboratorio-fablab [1] con deposito e supporto;
- area studio/coworking;
- caffetteria con zona interna e possibile affaccio su spazio esterno;
- uffici amministrativi;

- servizi igienici per pubblico e personale;
- locali tecnici e depositi;
- spazi esterni attrezzati, percorsi, area di sosta e parcheggi.

Richieste

- organizzare il rapporto tra edificio, spazi aperti e sistema degli accessi;
- definire l'organizzazione funzionale interna e il sistema distributivo orizzontale e verticale;
- impostare il criterio strutturale di massima;
- descrivere almeno un sistema impiantistico coerente con il progetto;
- esplicitare le principali strategie di sostenibilità ambientale;
- assumere motivatamente ogni ulteriore dato utile al completamento del quadro progettuale.

Elaborati richiesti

1. planimetria generale del lotto con sistemazione esterna, accessi, percorsi, aree verdi e parcheggi;
2. piante dei livelli significativi;
3. almeno un prospetto e una sezione significativa;
4. schema sintetico del sistema funzionale e del sistema strutturale;
5. relazione illustrativa sintetica delle scelte progettuali;
6. un approfondimento in scala 1:50 a scelta tra: ingresso/hall, un laboratorio, oppure spazio caffetteria con affaccio esterno.

Seconda parte - Il candidato risponda a due quesiti

N.	Quesito
1	Illustrare i criteri che hanno guidato la scelta del sistema strutturale e dell'involucro edilizio, con riferimento a durabilità, manutenibilità, comportamento ambientale e coerenza architettonica.
2	Definire i principali parametri urbanistici ed edilizi necessari al controllo del progetto e impostare una verifica sintetica di conformità della soluzione proposta.
3	Descrivere il percorso tecnico-amministrativo essenziale per la realizzazione dell'opera pubblica: livelli di progettazione, elaborati principali, affidamento e ruolo dei soggetti coinvolti.
4	Trattare sinteticamente il tema della rigenerazione di aree dismesse e del riuso di spazi urbani degradati, richiamando uno o due esempi significativi.

Durata massima della prova: 6 ore. E consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, di calcolatrice non programmabile e del CAD.

[1] Per **laboratorio-fablab** si intende un laboratorio attrezzato per la fabbricazione digitale e la prototipazione.

indica uno spazio nel quale si possono svolgere attività come:

- modellazione e stampa 3D
- taglio/incisione laser
- piccole lavorazioni con macchine CNC
- assemblaggio di prototipi
- elettronica di base e microcontrollori
- sperimentazione pratica su oggetti, modelli e componenti

Quindi non è un semplice “laboratorio didattico”, ma uno spazio più specializzato, orientato al fare, al prototipo, all’innovazione tecnica e all’artigianato digitale.

Nel caso della prova, puoi intenderlo come ambiente composto da:

- area operativa principale
- deposito materiali e attrezzature
- banco di lavoro
- postazioni informatiche
- spazio tecnico di supporto
- adeguati requisiti di sicurezza, aerazione e impianti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	NOME E COGNOME
Lingua e Letteratura italiana - Storia	Lorenzo COSTANTINI
Lingua Inglese	Monica ANGIELLO
Scienze Motorie e Sportive	Sonia MARINI
Matematica	Sara MINOTTI
Tecnologia del Legno	Simone Di BLASIO
Laboratorio di Tecnologia del Legno	Andrea FAGNANI
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Valter SILVANI
Topografia	Anna GIANCATERINO
Geopedologia, Economia ed Estimo	Gabriele ODORISIO
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Alessandra CIRILLO
Laboratorio di "Topografia"	Francesco MONACO
Insegnamento della Religione Cattolica	Federica Anna FIORDA
Laboratorio di "Progettazione, Costruzioni e Impianti" ,di "Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro".	Matteo SACCOCCIA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Pizzi



Il 15/05/2026 alle 09:32:45,
Lorenzo Costantini ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.



Il 15/05/2026 alle 10:57:05,
Angela Pizzi ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEI DOCENTI

Si allegano le schede di programmazione compilate da ciascun docente e dalle quali è possibile desumere:

- Contenuti disciplinari svolti;
- Metodi di lavoro adottati;
- Libri di testo e altri materiali didattici;
- Tecnologie, spazi e laboratori utilizzati;
- Verifiche orali e scritte e criteri di valutazione adottati;
- Obiettivi disciplinari raggiunti.

CLASSE QUINTA	Sezione: A	Corso: Costruzioni, Ambiente e Territorio Opzione: Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
Docenti: Simone Di Blasio Andrea Fagnani	Disciplina: Tecnologia del Legno	

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
<p>EDILIZIA IN LEGNO E SOSTENIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenzialità del Legno in rapporto a un'idea di sviluppo sostenibile. ● Misure di tutela ambientale e sinergie con il settore selvicolturale. ● Prestazioni ambientali del Legno come prodotto finito. ● Certificazione ambientale degli edifici. ● Linee guida europee per la sostenibilità degli edifici. ● Antologia di temi progettuali dalla Rivista LegnoArchitettura. ● Progettazione di un edificio in Legno: struttura portante e sostenibilità ambientale. ● Individuazione del lotto edificabile in relazione alla tipologia edilizia scelta. ● Utilizzo del SIT (Sistema Informativo Territoriale). ● Analisi della struttura di un edificio in Legno: modularità e prefabbricazione; resistenza e durabilità. ● Analisi della struttura di un edificio in Legno: design innovativo e interazione con il paesaggio. ● Progettazione di un edificio in Legno: la struttura portante e la funzionalità. ● L'architettura bioclimatica: ricerca e approfondimento sul proprio elaborato grafico. 	<p>Settembre Dicembre</p>
<p>LA RESISTENZA AL FUOCO</p> <p>Riferimenti normativi e metodi di calcolo. Comportamento al fuoco. Differenza tra reazione al fuoco e resistenza al fuoco.</p> <p>Sezione efficace e resistenza di calcolo. Verifica allo stato limite di collasso. Combinazione di carico eccezionale. Variazione delle prestazioni dei vincoli in condizioni di incendio. Calcolo del modulo di resistenza a flessione di una trave in legno massiccio di conifera, esposta al fuoco su tre facce. Calcolo del tempo di protezione. Verifica della resistenza al fuoco di un solaio in legno per civile abitazione.</p>	<p>Settembre Ottobre</p>

<p>LA TECNOLOGIA DEL LEGNO NELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il ruolo del Legno nel contesto architettonico recente ● I grandi maestri: Alvar Aalto; Kengo Kuma; Shigeru Ban. ● Tipologie di elementi per uso edilizio: prodotti offerti dal mercato e loro caratteristiche di ecocompatibilità. ● Principali sistemi costruttivi del Legno: <ul style="list-style-type: none"> → Blockbau → Graticcio → Balloon frame → Platform frame → Timber frame → Post&Beam → X-LAM 	<p>Settembre Aprile</p>
<p>CALCOLO ELEMENTI IN LEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RIFERIMENTI NORMATIVI: Eurocodice 5. NTC 2018. Istruzioni CNR DT 206/2007 ● PRINCIPI DELLA PROGETTAZIONE Requisiti fondamentali. Stati limite. AZIONI Definizioni e classificazione principale. Valori di calcolo delle azioni. Valori di calcolo degli effetti delle azioni. Combinazioni di azioni allo Stato Limite Ultimo (SLU). Coefficienti di sicurezza parziali per i materiali. CLASSI DI SERVIZIO CLASSI DI DURATA DEL CARICO COMBINAZIONI DI CARICO E RESISTENZA DI CALCOLO STATO LIMITE ULTIMO ● TRAVI A SEZIONE TRASVERSALE VARIABILE, TRAVI CURVE, TRAVI CENTINATE La rastremazione: trave in legno a semplice rastremazione; trave in legno a doppia rastremazione. La trave curva. La trave centinata. 	<p>Novembre Dicembre</p>
<p>ANALISI DI UNA DISPENSA UNIVERSITARIA</p> <p>Dispensa ad uso interno per gli studenti del corso di Costruzioni in Legno A.A. 2025/26 – Ingegneria Edile – Ingegneria Civile Università degli Studi di Firenze - Scuola di Ingegneria Norme di riferimento: UNI EN 1995:2014 EUROCODICE 5 - N.T.C. D.M. 17 gennaio 2018. Esempi di calcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Solaio per civile abitazione a semplice orditura, travi in equilibrio igrometrico con l'ambiente; 	<p>Gennaio Marzo</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Solaio per civile abitazione a semplice orditura, travi poste in opera umide e che stagionano sotto carico. 	
FISICA TECNICA DEL LEGNO Caratteristiche termoigrometriche dei materiali. Conducibilità.Permeabilità.Calcolo della trasmittanza. Il flusso termico.	Aprile Maggio
LA TENUTA ALL'ARIA Progettazione della tenuta all'aria. Controlli di cantiere.Il blower door test.	Aprile Maggio
PROGETTAZIONE DI EDIFICI IN LEGNO: Criteri generali: <ul style="list-style-type: none"> • armonia con l'ambiente circostante; • connotazione contemporanea iconicamente riconoscibile; • dialogo tra interno ed esterno. Scelte progettuali coerenti con gli indirizzi dell'architettura bioclimatica e del risparmio energetico.	Ottobre Dicembre
EDUCAZIONE CIVICA ✓ Gestione sostenibile delle risorse forestali e impatto delle pratiche di sfruttamento irresponsabili.	Settembre Maggio
Metodologie e strumenti utilizzati	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Piattaforma multimediale Google Suite: <i>Classroom, Drive, Calendar, Documenti, Moduli, Maps, Youtube.</i> ➤ SIT (Sistema Informativo Territoriale) e GIS (Geographical Information System). ➤ Modelli BIM (Building Information Modeling). ➤ Autodesk software ➤ Notebook 	
RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risorse digitali reperibili su siti web di aziende della filiera del Legno. ➤ Libro di testo: <i>A. Cirillo</i> – “Legno. Materiali e Tecnologia“- Hoepli 	

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
---	--

<p>- Revisioni commentate degli elaborati progettuali.</p> <p>- Esposizione di presentazioni multimediali con dibattito.</p>	<p>La determinazione dei livelli raggiunti è stata determinata in base ai descrittori previsti dalla griglia di valutazione degli apprendimenti, approvata dal Collegio dei Docenti, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ padronanza dei nuclei fondanti della disciplina; ➤ utilizzo corretto del linguaggio specifico; ➤ rigore espositivo ed argomentativo; ➤ capacità di analisi e di sintesi; ➤ autonomia di giudizio.
--	---

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<p>- Risoluzione di problemi da svolgere analiticamente.</p>	<p>Sono stati considerati i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenza dei contenuti specifici; ➤ competenze nell'applicazione di procedimenti risolutivi e grado di risoluzione dei quesiti; ➤ correttezza dei calcoli; ➤ eleganza formale e originalità dei metodi risolutivi.

<p align="center">OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. ● Saper applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso del legno, e con tecniche di bioarchitettura, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. ● Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. ● Saper raccogliere informazioni per la progettazione generale e saperle utilizzare per la traduzione in progettazione esecutiva. ● Saper utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Penne, 13/5/2026.

I docenti
 Simone Di Blasio
 Andrea Fagnani

CLASSE QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: CAT
----------------------	-------------------	-------------------

DOCENTE: Sara Minotti	DISCIPLINA: Matematica
------------------------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>ESPONENZIALI, LOGARITMI E GONIOMETRIA (ripasso e approfondimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> → ESPONENZIALI: definizione di esponenziale, equazioni e disequazioni esponenziali. → LOGARITMI: definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi, funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche. → GONIOMETRIA: angoli, funzioni seno, coseno, tangente e cotangente, angoli associati, equazioni e disequazioni goniometriche. 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>
<p>INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Gli insiemi di numeri reali. → Le funzioni e loro classificazione: <ul style="list-style-type: none"> - funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; - funzioni crescenti, decrescenti e monotone; - funzioni pari e dispari. → L'insieme di definizione di una funzione. → Il segno di una funzione. → Le intersezioni con gli assi. → Funzione composta e Funzione inversa. 	<p>Novembre</p> <p>Gennaio</p>
<p>IL CONCETTO DI LIMITE E IL LIMITE DI FUNZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Il concetto di limite e vari tipi di limite di funzione. → Limite finito o infinito per $x \rightarrow x_0$. → Limite finito o infinito per $x \rightarrow \infty$. → Limite destro e limite sinistro. → Il calcolo dei limiti e il calcolo di alcune forme indeterminate. 	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>
<p>LA CONTINUITA' DELLE FUNZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> → La definizione di continuità di una funzione. → I punti di discontinuità di una funzione e vari tipi di discontinuità. → Le proprietà delle funzioni continue e i teoremi relativi: <ul style="list-style-type: none"> - Teorema di esistenza degli zeri. - Teorema di Weierstrass. - Teorema di Darboux. → Gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione. 	<p>Marzo</p> <p>Maggio</p>

<p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. → La derivata. → La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione. → Le applicazioni delle derivate. <p>LO STUDIO DI FUNZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Punti di massimo e di minimo di una funzione. → La ricerca dei punti estremanti. → La ricerca dei massimi e minimi. → La concavità e i punti di flesso di una funzione. → Lo studio di funzioni razionali polinomiali, razionali fratte, trascendenti e relativi grafici. <p>EDUCAZIONE CIVICA.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Il Sistema Tributario come strumento di solidarietà economica, politica e sociale. (Art. 2 della Costituzione) 	Aprile
	Maggio
	Maggio
	Giugno
	Maggio
	Giugno

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Nel corso dell'anno scolastico, lo svolgimento del programma è stato organizzato secondo un percorso graduale e flessibile, calibrato sulle esigenze della classe. I contenuti sono stati introdotti a partire dal recupero dei prerequisiti, attraverso esempi semplici ma significativi, al fine di guidare gli studenti alla progressiva acquisizione e formalizzazione dei concetti e dei modelli matematici.

Particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento delle competenze operative, prevedendo numerose attività di esercitazione. Sono stati pertanto organizzati frequenti momenti di lavoro alla lavagna e di discussione guidata dei procedimenti risolutivi, finalizzati al rafforzamento delle abilità e alla partecipazione attiva degli studenti.

Si è inoltre rilevata una diffusa difficoltà nell'uso del linguaggio specifico della disciplina; per tale motivo, durante le attività didattiche si è insistito sulla correttezza espositiva e sulla capacità di argomentare in modo chiaro e coerente i passaggi logici.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
M.Bergamini- <i>Matematica verde</i> 4A+4B con Tutor- Editore Zanichelli	<ul style="list-style-type: none"> - Dispense (pdf). - Piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui - Discussioni - Interrogazioni 	<p>La determinazione dei livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti è stata effettuata in riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione ha inoltre tenuto conto del comportamento di ciascun alunno in relazione alla partecipazione alle attività didattiche, all'interesse dimostrato verso gli argomenti trattati e all'impegno profuso nel percorso di apprendimento.</p>

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di esercizi o problemi. - Quesiti a risposta singola (Tipologia B) di cui al D.M. 20/11/2000 	<p>Sono stati considerati i seguenti aspetti delle risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti; - capacità di risolvere problemi o di fornire procedure risolutive degli stessi; - capacità di raggiungere un obiettivo e/o individuare strategie per il suo conseguimento;

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
<p>Gli studenti hanno raggiunto, nel complesso e con livelli eterogenei, una conoscenza delle principali caratteristiche e proprietà delle funzioni oggetto di studio. In particolare, sono in grado di determinare il dominio e di analizzare il segno di una funzione, individuandone gli intervalli di positività e negatività, seppur con diversi gradi di autonomia.</p> <p>Dopo aver acquisito le fondamentali tecniche di calcolo dei limiti, gli alunni sono stati guidati nell'analisi del comportamento delle funzioni agli estremi del dominio e nella determinazione degli asintoti. Nella parte conclusiva dell'anno è stato affrontato lo studio della derivata prima per funzioni algebriche razionali intere e fratte. Gli studenti hanno quindi applicato tali strumenti per individuare gli intervalli di crescita e decrescenza e per classificare i punti stazionari, anche se permangono in alcuni casi difficoltà sia operative sia espressive. Le competenze acquisite sono state complessivamente utilizzate per la rappresentazione qualitativa del grafico di una funzione nel piano cartesiano.</p>

Penne, 13/5/2026.

La docente

Sara Minotti

CLASSE QUINTA	SEZIONE B	CORSO Costruzioni, Ambiente e Territorio
Docenti GIANCATERINO ANNA MONACO FRANCESCO	Disciplina Topografia	Anno Scolastico 2025/2026

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>Calcolo delle aree: metodi numerici: formula del camminamento, formula di gauss, con applicazione delle coordinate polari. metodo grafico: integrazione grafica Tracciolino, poligonale d'asse Caratteristiche geometriche della curva circolare monocentrica di raccordo stradale. Curve circolari vincolate: - tangente a tre rettili che si incontrano in due punti. - tangente a tre rettili che si incontrano in tre punti Sviluppo del seguente elaborato del progetto stradale: planimetria.</p> <p>Calcolo dei volumi di solidi prismatici Spianamenti orizzontali su piani quotati: - con piano di progetto di posizione fissata; - con compenso tra sterro e riporto.</p> <p>Andamento altimetrico longitudinale della strada: il profilo longitudinale del terreno ; il profilo longitudinale di progetto: - quote di progetto - quote rosse - punti di passaggio</p> <p>Livelletta di compenso: - con quota iniziale assegnata; - con pendenza assegnata; - con quota intermedia assegnata</p> <p>Redazione del seguente elaborato del progetto stradale: il profilo longitudinale con annotazione dei valori numerici risultanti dai calcoli.</p> <p>Progetto stradale: le sezioni trasversali Calcolo del volume del solido stradale: - sezioni omogenee e non omogenee - in presenza di sezioni miste</p> <p>Prospetto per il calcolo dei volumi e delle eccedenze parziali e progressive. Redazione dei relativi elaborati del progetto stradale: le sezioni stradali con annotazione, sugli stessi, dei valori numerici risultanti dai calcoli</p> <p>Profilo delle aree, il paleggio; Profilo delle aree depurato dai paleggi;</p>	<p>Settembre - Ottobre Novembre – Dicembre- Gennaio</p> <p>Febbraio-Marzo</p> <p>Ottobre- Novembre Dicembre- Gennaio</p> <p>Novembre-Dicembre Gennaio-Febbraio</p> <p>Gennaio-Febbraio Marzo- Aprile</p>

<p>Profilo di Bruckner, Divisione di aree, ad uniforme valenza, triangolari e poligonali con dividenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uscenti da un vertice; - uscenti da un punto posto su un lato; - uscenti da un punto interno all'appezzamento; - parallele ad un lato. <p>Spostamento e rettifica di confine tra appezzamenti di uniforme valenza: spostamento di un confine rettilineo: per un punto assegnato; parallelo ad una direzione assegnata. Rettifica di un confine bilatero o poligonale : uscente da un punto assegnato; parallelo ad una direzione assegnata Sviluppo del seguente elaborati del progetto stradale: il profilo delle aree ; il profilo delle aree depurato dei Paleggi il profilo di Bruckner annotazione, sugli stessi, dei valori numerici risultanti dai calcoli</p> <p>Redazione dei relativi elaborati del progetto stradale: Progetto stradale: zona di occupazione, sezione tipo, stesura della relazione</p> <p>Educazione civica: studio del territorio mediante cartografia digitale</p>	<p>Marzo-Aprile-Maggio Giugno</p> <p>Marzo-Aprile Maggio-Giugno</p> <p>Maggio-Giugno</p>
---	--

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Lezione frontale con l'ausilio di annotazioni e disegni alla lavagna, esposizione dei contenuti mediante problemi del caso. Risoluzione analitica-grafica di esercizi.

Revisione degli elaborati del progetto stradale, con controllo sia della loro corretta rappresentazione grafica che della esatta esecuzione dei calcoli ad essi correlati.

<p style="text-align: center;">LIBRI DI TESTO ADOTTATI MISURE;RILIEVO;PROGETTO vol.3 Cannarozzo, Cucchiarini,Meschieri Zanichelli</p>	<p style="text-align: center;">ALTRO MATERIALE DIDATTICO Cartografia dei Comuni di Penne e Chieti</p>
---	---

SPAZI-LABORATORI-TECNOLOGIE- UTILIZZATE

Laboratorio di informatica per la redazione di elaborati del progetto stradale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<p>Verifiche formative .</p> <p>Verifiche sommative.</p>	<p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della comprensione e conoscenza degli argomenti trattati sia dal punto di vista teorico che applicativo; - della capacità di eseguire calcoli e di rappresentare graficamente il caso trattato. - della competenza a risolvere nuovi problemi con l'ausilio di nozioni acquisite; - della competenza di correlare argomenti interdisciplinari.

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<p>Problema a soluzione articolata in più passaggi con applicazione di formule e procedimenti di calcolo relativi ai contenuti illustrati nelle precedenti lezioni, talvolta di tipo scritto-grafico.</p>	<p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle capacità di comprendere il tema proposto, differenziando i dati e le variabili; - della competenza a risolvere problemi con l'ausilio di nozioni acquisite, con ulteriore chiarezza nelle procedure di calcolo - dell'abilità di effettuare corretta rappresentazione grafica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe composta da 12 studenti, può essere suddivisa in gruppi, in funzione del grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite nel percorso di studi.

- Ad un livello discreto di profitto sono presenti alunni che hanno mostrato una adeguata motivazione allo studio, con un giusto livello di partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo le competenze fondamentali richieste nella disciplina e nella progettazione. Le tavole del progetto stradale sono state da loro redatte con sufficiente chiarezza, gli studenti hanno mostrato una discreta capacità di associare dati numerici agli elaborati grafici ad essi correlati. Il progetto stradale ad oggi risulta in fase di elaborazione.
- Un numero esiguo di alunni hanno mostrato una certa motivazione allo studio, con un livello base di partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo un livello sufficiente di competenza . Il progetto stradale è stato redatto non rispettando le previste revisioni degli elaborati e ad oggi risulta incompleto.
- Si segnala inoltre la presenza di studenti che non hanno acquisito in modo adeguato le competenze minime richieste ,la conoscenza degli argomenti risulta carente e frammentaria . Gli alunni non hanno portato a compimento nessuna tavola del progetto stradale.

Penne, lì 07-05-26

I DOCENTI

Prof.ssa Anna Giancaterino

Prof. Francesco Monaco

CLASSE : QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: Costruzioni, Ambiente e Territorio <i>Opzione: Tecnologie del Legno nelle Costruzioni</i>
<u>Docenti</u> SILVANI VALTER SACCOCCIA MATTEO	<u>Disciplina</u> Progettazione Costruzione e Impianti	<u>Anno Scolastico</u> 2025/2026

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
<p>Criteria generali di progettazione e progetto integrato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati di progetto ● dimensionamento e composizione spaziale ● verifica e rappresentazione del progetto progettazione nei lavori pubblici ● quadro funzionale, distributivo, costruttivo e impiantistico <p>Progettare senza barriere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Barriere architettoniche ● inquadramento normativo ● accessibilità, visitabilità e adattabilità ● dimensioni della sedia a rotelle ● percorsi, rampe e accessi ● scale, ascensori e servoscala ● servizi igienici e cucine ● percorsi e mappe tattili 	<p>Settembre</p> <p>Maggio</p>
<p>Urbanistica, parametri e strumenti di piano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di urbanistica ● tipologie di strumenti urbanistici presenti in Italia ● gerarchia e contenuti dei piani ● zone territoriali omogenee ● standard urbanistici ● opere di urbanizzazione primaria e secondaria ● regolamento edilizio ● piani attuativi ● nuovi strumenti urbanistici ● quadro riepilogativo dei parametri di progetto 	<p>Ottobre</p> <p>Maggio</p>
<p>Processo edilizio privato e normativa edilizia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Normativa di riferimento ● interventi edilizi ● titoli abilitativi ● Segnalazione certificata di agibilità ● conferenza dei servizi ● contributo di costruzione ● vigilanza e repressione in materia edilizia e urbanistica ● responsabilità connesse alla progettazione ed esecuzione delle opere 	<p>Novembre</p> <p>Gennaio</p>

<p>Costruzioni: meccanica del terreno e opere di sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture in calcestruzzo armato • principi di geotecnica • terre coerenti e incoerenti • caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni • classificazione delle terre • interazione terreno-fondazione • spinta delle terre • teoria di Coulomb • tipologie, materiali e criteri costruttivi dei muri di sostegno • verifica di muri di sostegno a gravità 	<p>Gennaio Aprile</p>
<p>STORIA DELL'ARCHITETTURA/URBANISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul Neoclassicismo. • L'Urbanistica Moderna post Industriale : la Parigi di Hausmann e la Barcellona di Cerda' • L'architettura del ferro: la Tour Eiffel ed i problemi di conservazione • Il Modernismo. A.Gaudì: Casa Battlò, Casa Mila' e la Sagrada Familia • Il Movimento Moderno e i Razionalisti: W.Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier. Ville Savoye, l'Unitè d'Habitation. • L'architettura organica: F.L.Wright e A.Aalto. • Il Razionalismo in Italia. Terragni e la casa del Fascio • Il Post Modernismo: l'High Tech di Renzo Piano e Santiago Calatrava. • Psicologia dell'Architettura: l'uso dell'arco da Gaudì a Renzo Piano. • Uso della metodologia CLIL. 	<p>Settembre Maggio</p>
<p>Impianti, materiali isolanti e isolamento termico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali isolanti: classificazione, formati commerciali, analisi del ciclo di vita, proprietà e principali utilizzi • comportamento termico invernale ed estivo • prestazioni igrometriche e rischio condensa • condensa superficiale e interstiziale • permeabilità all'aria e al vento • ponti termici • tecniche di isolamento di pareti, fondazioni, coperture piane e a falde, solai del sottotetto e solai intermedi 	<p>Maggio Giugno</p>
<p><u>TEMA DI PROGETTAZIONE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un edificio commerciale (ristorante) contenente locali commerciali, uffici, servizi igienici e cucina: inquadramento, planimetrie, piante, prospetti, sezioni, con uso di AutoCad. • Progettazione di un edificio aperto al pubblico (salone eventi, conferenze e spettacoli): temi personalizzati, analisi della traccia e focus sull'idea progettuale. 	<p>Ottobre Maggio</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Governo del territorio, legalità edilizia, consumo di suolo, accessibilità universale, sostenibilità ambientale e responsabilità professionale. 	<p>Marzo</p>

METODI DI LAVORO ADOTTATI

- Lezione frontale con LIm
- Flipped Classroom
- Cooperative learning
- *Metodologia CLIL - Docente ITP, Storia dell'Architettura*
- Revisione degli elaborati del progetto di laboratorio, con controllo sia della loro corretta rappresentazione grafica che dei contenuti architettonico-funzionali.

STRUMENTI DI LAVORO

- Piattaforma multimediale Google Suite:
Classroom, Drive, Documenti, Maps, Youtube.
- SIT (Sistema Informativo Territoriale) e GIS (Geographical Information System).
- Primus By Acca Software per Computo Metrico Estimativo
- Autodesk software
- Notebook

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

- Monografie dei principali Architetti tra '800 e '900. Taschen
- Libro di testo: **Valli Baraldi, Francesco Zanghì**–PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI (Vol.3)- Hoepli

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI,
IMPIANTI (Vol.3), HOEPLI
Valli Baraldi Francesco Zanghì

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Dispense sugli argomenti:

.stabilità dei versanti

.storia dell'architettura

SPAZI-LABORATORI-TECNOLOGIE- UTILIZZATE

Laboratorio di informatica per la redazione di elaborati del progetto di:
progettazione definitiva di un ristorante con angolo bar/caffetteria e spazio con funzione di smart working: inquadramento, planimetrie, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi e relazione tecnica illustrativa

<p>TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA</p> <p>Verifiche formative .</p> <p>Verifiche sommative.</p>	<p>Criteri di valutazione adottati per le prove scritte,orali e pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo valutativo considererà ogni elemento utile di produzione culturale espressa dall'allievo; in particolare si terrà conto: delle prove orali su argomenti generali o specifici, valutando le capacità linguistiche, l'efficacia comunicativa, la coerenza logico-formale; delle prove scritte; test a risposta multipla e singola con indicazione del rigaggio, valutando la qualità e la ricchezza dell'informazione, il rigore logico, l'apparato critico, l'organicità nell'esposizione, l'originalità e la completezza; delle esercitazioni e delle produzioni scritto-grafiche, valutando la coerenza dei processi mentali di apprendimento rispetto al compito assegnato.
--	--

<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio ● Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici ● Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso ● Saper adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici ● Saper redigere relazioni tecniche ● Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia ● Utilizzare strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti <p>La classe composta da 12 studenti e può essere suddivisa in due gruppi in funzione del grado di apprendimento acquisito:</p> <p>il primo gruppo, costituito da un ristretto numero di alunni, ha dimostrato una buona comprensione dei contenuti della disciplina, abilità nei calcoli e nell'uso dei dati dei problemi. Per quanto riguarda l'attività di laboratorio è risultata ottima nella rispondenza alla traccia, completezza, progettualità e indagine strutturale.</p> <p>Al secondo gruppo troviamo studenti che posseggono una conoscenza sufficiente dei principali argomenti trattati; sufficiente capacità di calcolo e sufficiente capacità grafiche di rappresentazione nell'attività di laboratorio, in termini anche di progettualità e indagine strutturale.</p>
--

Penne, li 13-05- 2026

I DOCENTI
Prof. Valter Silvani
Prof. Matteo Saccoccia

Anno scolastico 2025-2026

CLASSE QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: CAT
----------------------	-------------------	-------------------

DOCENTE:	DISCIPLINA: Geopedologia, Economia ed Estimo
-----------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
ESTIMO GENERALE, EVOLUZIONE, CRITERI, METODI E PROCEDIMENTI ESTIMATIVI. Aspetti economici; Criteri di stima e principio dell'ordinarietà; Procedimenti di stima. Relazione di stima	Settembre Ottobre
L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL PERITO	
ESTIMO CIVILE LA STIMA DEI FABBRICATI. Generalità; valore di mercato; valore di rendimento o capitalizzazione dei redditi; valore di costo; valore di trasformazione;	Novembre
LA STIMA DI AREE EDIFICABILI. Generalità; valore di mercato; valore di costo;	Dicembre
I CONDOMINI. Generalità Calcolo e redazione tabelle millesimali Regolamenti di Condominio Gestione del Condominio	Gennaio
ESTIMO LEGALE: I danni; Espropriazioni per pubblica utilità.	Febbraio Marzo
ESTIMO AMBIENTALE Caratteristiche dei beni pubblici Valutazioni di impatto ambientale	Aprile
ESTIMO LEGALE Le Successioni ereditarie	Aprile
ESTIMO LEGALE Servitù prediali Usufrutto	Maggio Giugno
ESTIMO CATASTALE Catasto dei terreni	

Catasto dei fabbricati	
<p>EDUCAZIONE CIVICA (Tutela dell'ambiente e del territorio in Costituzione)</p> <p>1) Valore economico e limiti della valutazione dei beni pubblici</p> <p>2) Valore di Uso Sociale di un bene pubblico</p> <p>3) Metodologie estimative dei beni pubblici</p> <p>4) Analisi Costi e Benefici nella realizzazione di un'opera pubblica in un contesto ambientale</p> <p>5) La Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A)</p>	Aprile

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Brainstorming. Lezioni frontali e partecipate, con l'ausilio di esercitazioni alla lavagna, esposizione dei contenuti mediante problemi del caso. Risoluzione di esercizi.

Gli studenti sono stati coinvolti attivamente nel processo di apprendimento attraverso attività come discussioni, lavori di gruppo, esercitazioni.

Gli studenti hanno lavorato insieme per raggiungere obiettivi comuni, promuovendo la comunicazione e la condivisione delle conoscenze.

Gli studenti sono stati stimolati, inoltre, a riflettere sul proprio processo di apprendimento, identificando le proprie strategie di studio e le aree di miglioramento.

Il docente ha adattato spesso i propri i metodi di insegnamento alle esigenze individuali degli studenti.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
<p>Corso di Economia ed estimo - Nuova Edizione 1+2 e prontuario</p> <p>Autore: Stefano Amicabile</p> <p>Ed. Hoepli 2024</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma Google Classroom - Sito Agenzia Entrate e altri - Software con fogli di calcolo Excel e presentazioni con Powerpoint - Prontuario

SPAZI -TECNOLOGIE UTILIZZATE

Aula - Lim, Notebook.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui - Discussioni in classe - Attività collaborative 	<p>Nelle verifiche orali, la valutazione si è basata su diversi criteri, tra cui la padronanza dei contenuti, l'utilizzo corretto del linguaggio specifico della disciplina, la capacità di articolare un discorso logico con rigore espositivo ed argomentativo e con capacità di sintesi, la capacità di elaborare le conoscenze, il metodo di lavoro, l'autonomia di giudizio, la capacità critica, organizzativa e di problem solving; inoltre la valutazione è stata definita tenendo conto dei comportamenti avuti dai singoli studenti in termini di partecipazione all'attività didattica, di interesse e di impegno nell'apprendimento.</p>

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di quesiti, problemi ed esercizi. - Prove strutturate e non 	<p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle conoscenze e delle abilità nell'uso di software per le presentazioni; - della competenza ad effettuare stime seguendo delle procedure ed a risolvere problemi con l'ausilio di nozioni acquisite, con individuazione ed indicazione dei dati forniti, esecuzione esplicitiva del procedimento di risoluzione e ordine grafico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
<p>La classe è composta da 11 (iscritti sono 12 ma un alunno non è mai stato presente pur non essendosi formalmente ritirato) studenti e può essere suddivisa in gruppi, in funzione dei risultati di apprendimento espressi in termini di competenza nel corso dell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il primo gruppo, costituito da 3 alunni, ha mostrato un raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari (utilizzare il linguaggio e i metodi adatti per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative; compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico; applicare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati, etc.); - al secondo gruppo, più numeroso, troviamo 6 studenti che hanno mostrato un raggiungimento abbastanza completo degli obiettivi disciplinari; - al terzo gruppo appartengono 2 alunni che pur mostrando attenzione hanno però ottenuto un raggiungimento essenziale (minimo) degli obiettivi disciplinari.

CLASSE QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: CAT
----------------------	-------------------	-------------------

DOCENTE:	DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive
-----------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:	Settembre -Ottobre
1. - capacità coordinative generali e speciali:	
1. - equilibrio	
1. - ritmo	
1. combinazione dei movimenti	
1. capacità di orientamento	
1. capacità di reazione	
Potenziamento fisiologico:	Novembre - Dicembre
- lavori di resistenza a regime aerobico	
- potenziamento muscolare a regime anaerobico	
- mobilità articolare	
- velocità ed agilità	
- tecniche di recupero	
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:	Settembre -Giugno
1. - conoscenza delle regole del gioco e loro applicazione	
1. capacità di cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune	
Conoscenza e pratica delle attività sportive:	Gennaio-Febbraio - Marzo
- tecnica e pratica della pallavolo , del calcetto e della pallacanestro-	
Esercizi per il consolidamento delle capacità condizionali):	
- forza	
- velocità	
- resistenza	
- mobilità articolare	Aprile -Maggio
Partecipazione alle giornate dello Sport di fine anno scolastico	Giugno
Partecipazione a molteplici attività sportive all'insegna del fair play	

METODI DI LAVORO ADOTTATI
- lezione frontale
- lavoro a coppie e in piccoli gruppi , a squadre e per classi parallele favorendo modalità cooperative;
- lavoro individuale

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
Testo consigliato:	- materiale cartaceo di supporto allo studio
“MOVIMENTO SPORT SALUTE” Casa editrice IL CAPITELLO	- mappe concettuali
Autore: BALBONI	- piccoli attrezzi e grandi attrezzi

SPAZI - LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE
- palestra
- utilizzo di ambienti naturali

TIPOLOGIA DI VERIFICA PRATICA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
- Esercizi e pratica sportiva	- impegno
	- interesse
	- partecipazione
	- comprensione
	- situazione di partenza

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
- prove strutturate	- conoscenza
	- comprensione
	- applicazione
	- analisi e sintesi

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
La maggior parte degli alunni ha raggiunto dei buoni risultati (con punte di ottimo) grazie all'impegno profuso durante le lezioni pratiche e le prove strutturate. Tutti usano, in maniera ottimale, le capacità condizionali ed il proprio corpo per le esercitazioni pratiche ed i giochi sportivi. Sono in grado di organizzare e dirigere gare senza l'ausilio dell'insegnante.

Penne, 13/5/2026

Il docente
Prof.ssa Sonia Marini

CLASSE: QUINTA	SEZIONE: A	CORSO : CAT
-----------------------	-------------------	--------------------

DOCENTE : Fiorda Federica Anna	DISCIPLINA: Religione
---------------------------------------	------------------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
	Primo periodo
- Libertà e coscienza morale: la bioetica	Da Settembre a Dicembre
	Secondo periodo
- La pena di morte: una violazione dei diritti umani	Da Gennaio a Marzo
-La morale sessuale e il matrimonio	Aprile
-Democrazia e partecipazione:la testimonianza che ispira: Conoscere la storia e il contributo di un testimone (es. Don Lorenzo Milani, Giorgio La Pira). Comprendere il nesso tra valori costituzionali e valori cristiani.	Maggio

METODI DI LAVORO ADOTTATI
-Brainstorming
-Lavori di gruppo e realizzazione di ppt
-Cooperative learning
-Flipped Classroom
-Lezione interattiva
-Problem solving
-Lezione multimediale
-Ricerche tematiche
-Lezione frontale

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
Capaci di sognare, Piero Maglioli, SEI.	Lim, video, film, classroom

SPAZI - LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Le lezioni si sono svolte in classe

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Orale, Esercitazioni mirate a verificare l'acquisizione degli argomenti proposti e la propria rielaborazione personale.	Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
	Corrispondenza dei voti attribuiti:
	1/2/3 nessuna conoscenza (scarso)
	4/5 conoscenza scarsa (scarso)
	6 conoscenza minima (sufficiente)
	7/8 padronanza (discreto-buono)
	9/10 massima padronanza (ottimo)

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Nessuna.	Sono state valutate le conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la capacità di interpretazione dei vari argomenti svolti, la fluidità dell'esposizione e l'uso del linguaggio specifico e della terminologia appropriata.
	Corrispondenza dei voti attribuiti:
	1/2/3 nessuna conoscenza (scarso)
	4/5 conoscenza scarsa (scarso)
	6 conoscenza minima (sufficiente)
	7/8 padronanza (Discreto-Buono)
	9/10 massima padronanza (Ottimo)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di:

- riconoscere il valore della religione nella società;
- aver acquisito gli strumenti per motivare le proprie scelte di vita;
- essere in grado di analizzare i fenomeni legati ai grandi cambiamenti globali in un'ottica legata al multiculturalismo;
- riconoscere ed analizzare le principali questioni legate a tematiche di

bioetica.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio sintetico: Distinto

Ho preso in carico la classe a partire dal terzo anno di corso. Fin dall'inizio sono riuscita a instaurare un rapporto complessivamente positivo e collaborativo con gli studenti, che ha consentito di svolgere le attività didattiche in un clima sereno.

Tuttavia, ad eccezione di pochi alunni che hanno mostrato maggiore partecipazione e impegno, la maggior parte della classe si è attestata su un livello di lavoro essenziale, limitandosi generalmente al raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti. Nel corso del triennio non sono emerse personalità particolarmente distintive per interesse, iniziativa o capacità di approfondimento personale.

Nel complesso, il gruppo classe presenta un clima relazionale buono e positivo; tuttavia, ho riscontrato una partecipazione non sempre attiva e propositiva, con un coinvolgimento che solo raramente si è tradotto in un reale e approfondito interesse verso le attività proposte.

In conclusione, il percorso didattico ha portato al raggiungimento degli obiettivi previsti, pur rimanendo complessivamente entro i limiti di quanto richiesto, senza particolari approfondimenti o iniziative personali di rilievo.

Il docente

Prof.ssa Fiorda Federica Anna

Penne, 13/5/2026

CLASSE QUINTA	SEZIONE A	CORSO Costruzione Ambiente e Territorio
--------------------------	----------------------	--

DOCENTE Monica Angiello	DISCIPLINA Lingua Inglese	Anno Scolastico 2025/2026
--	--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>FROM THE BEGINNINGS TO THE 18th CENTURY Greek and Roman architecture Romanesque Gothic Renaissance; Renaissance architecture in England Baroque and revival architecture</p> <p>ARCHITECTURE OF THE 19th CENTURY Styles, new materials and new structural challenges Crystal Palace in London Chicago school of architecture The Chrysler Building in New York The Empire State Building Art Nouveau in architecture The Spanish Modernist Movement Gaudí's masterpieces</p>	<p>settembre - dicembre</p>
<p>THE MASTERS OF MODERN ARCHITECTURE The Modern Movement F. L. Wright: Organic architecture; Prairie Houses; The Guggenheim W. Gropius: The Bauhaus school; Bauhaus building</p>	<p>gennaio - marzo</p>
<p>Le Corbusier: The five points of architecture; The Unité d'Habitation</p> <p>CONTEMPORARY ARCHITECTURE Frank Gehry: Deconstructivist architecture Zaha Hadid</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Human Rights in the European Union</p>	<p>aprile - maggio</p>

METODO DI LAVORO ADOTTATO
Lezione frontale; analisi testuale; discussione di argomenti e testi relativi all'indirizzo di studio. Lavori individuali di ricerca e rielaborazione dei contenuti con presentazione in Power Point. Discussioni guidate sugli argomenti trattati.

TESTI DIDATTICI E MATERIALE DI RIFERIMENTO

- LANDMARK, English for Construction Industry, the Environment and Land Management, D. Bottero - R. Beolé, Edisco.
- Materiale aggiuntivo da ON SITE, Eli Publishing.

SPAZI LABORATORIALI-TECNOLOGIE UTILIZZATE

Piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Interrogazioni-colloquio Interrogazioni riepilogative	-Capacità di esposizione ed uso del lessico specifico; -Grado di "fluency"; -Conoscenza dei contenuti; -Grado di interazione e comprensione orale; -Capacità di sintesi e collegamenti interdisciplinari;

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Reading comprehension, answering questions, true/false, fill in the gaps, technical language, non-technical vocabulary.	-Grado di comprensione del testo; -Correttezza delle strutture linguistiche; -Conoscenza del lessico specifico; -Grado di accuracy.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli alunni che hanno riportato una valutazione discreta o buona conoscono in maniera organica i contenuti svolti nel corso dell'anno; dimostrano di possedere una discreta capacità di esposizione e di uso del lessico specifico.

Gli alunni che hanno riportato una valutazione sufficiente conoscono i contenuti essenziali della disciplina, dimostrano minore sicurezza espositiva e una conoscenza limitata del lessico specifico.

Gli alunni che hanno riportato una valutazione insufficiente o gravemente insufficiente non conoscono in modo adeguato o non conoscono affatto i contenuti della disciplina e il lessico specifico.

Penne, 13/5/2026

La docente
Prof.ssa Monica Angiello

nel D.Lgs. 81/2008 in Italia; cenni sulla modulistica di cantiere.

METODI DI LAVORO ADOTTATI

- lezioni frontali costruite sulla base del testo in adozione;
- presentazioni in power-point riguardanti gli argomenti principali;
- integrazioni ai contenuti di base attraverso riferimenti multimediali (proiezione di filmati web e immagini di cantiere; proiezione di lavori ed esperienze professionali personali in ambito architettonico);
- coinvolgimento costante degli studenti attraverso confronti e piccoli dibattiti tematici;
- assegnazione di approfondimenti teorici personali da restituire in formato multimediale ed esposizione orale degli stessi;
- monitoraggio mensile dell'apprendimento degli studenti attraverso verifiche orali.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

CSL. Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.
Valli Baraldi, SEI.

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Estratti della Normativa D.lgs. 81/08.

SPAZI-LABORATORI-TECNOLOGIE- UTILIZZATE

Proiezioni di filmati multimediali attraverso la Lim.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA

Verifiche formative .

Verifiche sommative.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

Accertamento:

- della comprensione e conoscenza degli argomenti trattati sia dal punto di vista teorico che applicativo;
- della capacità di eseguire elaborati testuali e di rappresentare graficamente il caso trattato.
- della competenza a risolvere nuovi problemi con l'ausilio di nozioni acquisite;
- della competenza di correlare argomenti interdisciplinari.

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

<p>Compito articolato in più fasi, basato su una situazione reale o simulata, che richiede l'applicazione dei contenuti affrontati nelle precedenti lezioni, anche attraverso elaborati scritti.</p>	<p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle capacità di comprendere il tema proposto, differenziando i dati e le variabili; - della competenza a risolvere problemi con l'ausilio di nozioni acquisite. - dell'abilità di effettuare corretta rappresentazione scritto-grafica.
--	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Capacità di descrivere e distinguere le diverse tipologie di cantiere e le relative modalità organizzative.
- Comprensione dei principi di allestimento del cantiere, con particolare riferimento al layout e agli impianti di cantiere.
- Conoscenza della documentazione obbligatoria da predisporre e tenere in cantiere secondo la normativa vigente.
- Capacità di individuare ruoli, compiti e responsabilità delle principali figure della sicurezza nel cantiere.
- Applicazione dei concetti di rischio, pericolo e danno nell'analisi di situazioni reali o simulate.
- Capacità di pianificare le attività di cantiere nel rispetto delle norme di sicurezza e delle risorse disponibili.
- Conoscenza delle procedure di gestione delle emergenze in ambito di cantiere.
- Capacità di comprendere e utilizzare la notifica preliminare e gli altri strumenti previsti dalla normativa.
- Sviluppo di competenze di base nella gestione tecnico-contabile dei lavori.

Penne, lì 13/5/2026

Il Docente
Prof.ssa Cirillo Alessandra

Classe: Quinta	Sezione: A	Corso: CAT
----------------	------------	------------

Docente: Prof. Lorenzo Costantini	Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
-----------------------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>I. Titolo del percorso: LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO OTTOCENTO.</p> <p>La letteratura dell'età post - unitaria: Il Verismo e Giovanni Verga.</p> <p>Titolo dell'unità: Verga e il Verismo.</p> <p>VERISMO ITALIANO: i caratteri fondamentali (il principio dell'impersonalità, la rappresentazione oggettiva del vero, l'attenzione rivolta agli umili, la questione meridionale in Italia), le differenze rispetto al Naturalismo francese.</p> <p>GIOVANNI VERGA. La biografia; la produzione letteraria; l'ideologia verghiana (la vita come lotta per la sopravvivenza, il principio dell'impersonalità, l'ideale dell'ostrica); le tecniche narrative fondamentali (l'eclissi dell'autore e la regressione nel mondo sociale rappresentato);</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la raccolta <i>Vita dei campi</i> e la svolta verista; • il <i>Ciclo Dei Vinti</i>; • scheda sulla trama del romanzo <i>I Malavoglia</i>. Il sistema della famiglia patriarcale, il significato del romanzo, il coro paesano, la sperimentazione linguistica; • l'incipit de <i>I Malavoglia</i>; • il pessimismo tragico di Verga; • Scheda sulla trama del romanzo <i>Mastro-don Gesualdo</i>. Il principio della roba, il tema della morte. <p>Lettura e analisi di alcuni brani tratti dalle opere fondamentali:</p> <p>Da <i>Vita dei campi</i>:</p> <p><i>Rosso Malpelo</i> (inizio e fine della novella).</p> <p><i>La Lupa</i> (passi).</p> <p>Da <i>Novelle rusticane</i>:</p> <p><i>La Roba</i> (passi).</p> <p>Da <i>I Malavoglia</i>:</p> <p><i>La famiglia Toscano</i> (parte del cap. I).</p> <p>Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>:</p> <p><i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i>.</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>

II. Titolo del percorso: **IL DECADENTISMO.**

Titolo dell'unità: La letteratura del Decadentismo.

Ottobre/Novembre

I caratteri del Decadentismo. La poetica del Decadentismo. Il nuovo ruolo dell'intellettuale in concomitanza con lo sviluppo della civiltà industriale e il suo rapporto con la società. Il Decadentismo come movimento eterogeneo (le principali correnti che lo attraversano: estetismo, superomismo e panismo). Cenni a Charles Baudelaire.

Titolo dell'unità: Giovanni Pascoli.

GIOVANNI PASCOLI. La biografia. La produzione letteraria. Il pensiero politico e il socialismo umanitario. La poetica del fanciullino. Il poeta e il suo rapporto con l'eros. I lutti familiari (i traumi legati al nido). Lo stile e le tecniche espressive (l'uso delle onomatopee, dell'analogia e della sinestesia).

Lettura e analisi dei testi più significativi:

Da *Il fanciullino*:

Il fanciullino che è in noi (passi tratti dal cap. I).

Da *Myricae*:

Temporale;

X Agosto;

Novembre;

Il lampo;

Il tuono.

Titolo dell'unità: Gabriele D'Annunzio.

Dicembre

GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita. La carriera politica e le principali esperienze belliche. La poetica dell'estetismo. Il rapporto controverso con Benito Mussolini. Le fasi della produzione letteraria: gli esordi, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo.

Approfondimenti:

- L'estetismo dannunziano. Il romanzo *Il piacere* (la trama, la figura dell'esteta, la vita come un'opera d'arte, il culto della bellezza, la crisi e l'intima debolezza dell'esteta, le figure femminili di Elena Muti e Maria Ferres).

Da *Il piacere*:

Il ritratto dell'esteta.

- Il superomismo dannunziano. Il mito del superuomo come essere superiore e privilegiato, il gusto per l'azione eroica e del dominio, l'affermazione di sé, il diritto di pochi esseri eccezionali ad affermare se stessi. Il superuomo e l'esteta. La funzione di "vate" dell'artista superuomo come risarcimento della declassazione attraverso la letteratura.

- La fase del superuomo e i suoi romanzi.

La poesia delle *Laudi* (*Alcyone*).

Lettura e analisi di alcuni testi significativi:

Da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto;

<p>III. Titolo del percorso: LE AVANGUARDIE STORICHE.</p> <p>Titolo dell'unità: Il futurismo.</p> <p>Le avanguardie storiche: il Futurismo, caratteristiche generali.</p> <p>Lettura e analisi di passi tratti da <i>Il manifesto del Futurismo</i> e da <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista</i> di Filippo Tommaso Marinetti.</p>	<p>Gennaio</p>
<p>IV. Titolo del percorso: LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO.</p> <p>Titolo dell'unità: Italo Svevo.</p> <p>ITALO SVEVO. La vita. La scelta e il significato dello pseudonimo Italo Svevo. Il rapporto con la psicoanalisi. La figura dell'inetto. I temi del ricordo e della malattia. La produzione letteraria.</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · I modelli della produzione letteraria: la lotta per la vita della teoria darwinista; la lotta tra contemplatore e lottatore ripresa della filosofia di Schopenhauer; il condizionamento che l'economia e i processi di produzione esercitano sulla psicologia e sui comportamenti individuali; l'incontro con S. Freud e il rapporto con la psicoanalisi. <p>Scheda del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura del diario e la sperimentazione narrativa (narrazione inattendibile, soggettiva e non lineare), la trama.</p> <p>Lettura e analisi di alcuni brani significativi: Da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>Prefazione</i> (cap. I); <i>Il fumo</i> (parte del cap. III); <i>La morte di mio padre</i> (parte del cap. IV); <i>Lo scambio di funerale</i> (parte del cap. VII); <i>La fine del romanzo</i> (parte del cap. VIII).</p>	<p>Febbraio/Marzo</p>
<p>Titolo dell'unità: Luigi Pirandello.</p> <p>LUIGI PIRANDELLO. La vita. L'adesione al fascismo e il successivo allontanamento. La produzione letteraria. La visione della vita: il relativismo della conoscenza. La poetica dell'umorismo. La critica dell'identità. Le «trappole» e le maschere. Le possibili «vie di salvezza» (l'immaginazione e la follia).</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La poetica dell'umorismo: le differenze tra comico (avvertimento del contrario) e umoristico (sentimento del contrario). · I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama; tematiche sviluppate; l'evoluzione dei due protagonisti. 	<p>Aprile</p>

	Materiale caricato sulla piattaforma Classroom.
	Visione video.

SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Classe, LIM, piattaforma Classroom.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

1-Saper leggere e commentare i testi della letteratura italiana e saperli collocare nel contesto di produzione socioculturale.

2-Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico della letteratura italiana.

Penne, 13 Maggio 2025.

Il docente

Prof. Lorenzo Costantini

[1] Il percorso riguarda argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio. Si specifica che gli autori verranno trattati solo in relazione ai testi proposti

Classe Quinta	Sezione: A	Corso: CAT
---------------	------------	------------

Docente: Prof. Lorenzo Costantini	Disciplina: Storia
-----------------------------------	--------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>Modulo 0: Ripasso della seconda rivoluzione industriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Elettività e nuove invenzioni; · Il petrolio e l'acciaio; · Ford e Taylor: automobili e catena di montaggio; · La Belle Époque. 	Settembre/Ottobre
<p>Modulo 1: <i>L'età di Giolitti (1900-1914)</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le riforme di Giolitti; · Il suffragio universale; · Il decollo dell'industria; · I cattolici nella politica italiana; · Il colonialismo e l'impresa libica. 	Novembre
<p>Modulo 2: <i>La "Grande guerra"</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le cause del conflitto mondiale: cause e <i>casus belli</i>; · 1914: il fallimento della "guerra lampo"; · L'entrata dell'Italia nel conflitto (24 maggio 1915); · 1915-1916: la guerra di posizione; · L'ingresso in guerra degli U.S.A.; · Il fronte italiano; · La caduta del fronte russo e la fine della guerra (1917-1918); · I trattati di pace. 	Dicembre
<p>Modulo 3: La rivoluzione russa.</p> <ul style="list-style-type: none"> · La rivoluzione di Febbraio; · La rivoluzione d'Ottobre e l'ascesa di Lenin; · La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile; · La nuova politica economica; · Stalin abolisce la NEP: kolchoz, kulaki e piani quinquennali; · Le purghe di Stalin. 	Gennaio

<p>Modulo 4. <i>L'ascesa del fascismo in Italia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Il biennio rosso; · L'ascesa del fascismo; · Le nuove istituzioni: un regime totalitario; · L'assassinio di Matteotti e le leggi fascistissime; · La politica economica fascista e la propaganda; · Politica interna e politica estera. 	Febbraio
<p>Modulo 5. <i>Il primo dopoguerra e la Crisi del 1929.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Inflazione e disoccupazione; · La crisi di sovrapproduzione; · La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i> di Roosevelt. 	Marzo
<p>Modulo 6. <i>La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · La nascita della Repubblica di Weimar e la sua crisi; · Hitler e il nazionalsocialismo; · Patti tra Hitler e Mussolini; · L'annessione dell'Austria e la spartizione della Polonia. 	Aprile
<p>Modulo 7. <i>La seconda guerra mondiale e il dopoguerra.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Le cause del conflitto; · Il fallimento della guerra-lampo (1939-1940); · La repubblica di Vichy; · La battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'Unione Sovietica; · Pearl Harbor: l'ingresso in guerra degli USA. · L'Italia in guerra; · La Repubblica di Salò, la resistenza e la liberazione; · La fine della guerra; · Il mondo nel dopoguerra: la guerra fredda. 	Maggio/Giugno
<p>Modulo 8. Educazione Civica: O.N.U e Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nascita ed evoluzione storica dell'O.N.U; ● Ogni studente ha approfondito un aspetto di questa organizzazione. 	Maggio/Giugno

METODI DI LAVORO ADOTTATI
Lezioni frontali e on line
Realizzazione di PPT da parte degli studenti e del docente
Attività di recupero e potenziamento
Visione video

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
A. Brancati, T. Pagliarani, <i>La storia in 100 lezioni</i> , vol. 3, La Nuova Italia Editrice, 2020.	Fotocopie fornite dal docente.
	Ppt forniti dal docente.
	Materiale caricato sulla piattaforma Classroom
	Visione di video e spezzoni di film
SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE	
La classe, LIM, video e ppt.	

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

1-Conoscere gli sviluppi fondamentali della storia europea e mondiale nel corso del Novecento.

2-Utilizzare le categorie storiche per riflettere sulla complessità del presente.

3-Fare uso del pensiero critico per distinguere tra riflessione storiografica, conoscenza del passato, memoria, da un lato, e uso pubblico della storia dall'altro.

Penne, 13/05/2026

Il docente

Prof. Lorenzo Costantini

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	NOME E COGNOME	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana - Storia	Lorenzo COSTANTINI	
Lingua Inglese	Monica ANGIELLO	
Scienze Motorie e Sportive	Sonia MARINI	
Matematica	Sara MINOTTI	
Tecnologia del Legno	Simone Di BLASIO	
Laboratorio di Tecnologia del Legno	Andrea FAGNANI	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Valter SILVANI	
Topografia	Anna GIANCATERINO	
Geopedologia, Economia ed Estimo	Gabriele ODORISIO	
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Alessandra CIRILLO	
Laboratorio di "Topografia".	Francesco MONACO	
Insegnamento della Religione Cattolica	Federica Anna FIORDA	
Laboratorio di di "Progettazione, Costruzioni e Impianti" ,di "Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro".	Matteo SACCOCCIA	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Pizzi

Il Coordinatore del Consiglio di classe
Prof. Lorenzo Costantini

Data di approvazione:
13/05/2026

ALLEGATO 1
GRIGLIE DI VALUTAZIONE
1^ PROVA SCRITTA
2^ PROVA SCRITTA
COLLOQUIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	- rispetto dei vincoli posti nella consegna	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- interpretazione corretta e articolata del testo	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI			PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - completa - esauriente - approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita	<8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

	INDICATORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	<7 8 - 9 10 -11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 -11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 -11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- scarso - parziale - adeguato - significativo - appropriato - approfondito e originale	<8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	<4 6 6 - 8 9 10

SCALA DI CORRISPONDENZA su base 100	SCALA DI CORRISPONDENZA su base 10	SCALA DI CORRISPONDENZA su base 20
10	1	2
15	1,5	3
20	2	4
25	2,5	5
30	3	6
35	3,5	7
40	4	8
45	4,5	9
50	5	10
55	5,5	11
60	6	12
65	6,5	13
70	7	14
75	7,5	15
80	8	16
85	8,5	17
90	9	18
95	9,5	19
100	10	20

**GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO – BES**

(disturbo misto dell'apprendimento; deficit dell'attenzione)

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 – 9 10 - 11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>3 4 5 6 7 8 9 – 10
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 – 9 10 - 11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25

INDICATORI SPECIFICI	- rispetto dei vincoli posti nella consegna	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
	- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
	- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
	- interpretazione corretta e articolata del testo	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - BES

(disturbo misto dell'apprendimento; deficit dell'attenzione)

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 – 9 10 -11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>3 4 5 6 7 8 9 – 10
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 – 9 10 -11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25

INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita	>8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 – 18 19 - 20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ- BES

(disturbo misto dell'apprendimento; deficit dell'attenzione)

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 – 9 10 -11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>3 4 5 6 7 8 9 – 10
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 – 9 10 -11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- scarso - parziale - adeguato - significativo - appropriato - approfondito e originale	>8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 – 18 19 - 20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	>4 6 6 - 8 9 10

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO - BES

(difficoltà linguistiche)

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 – 9 10 -11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>3 4 5 6 7 8 9 – 10
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale -completa e approfondita	>7 8 – 9 10 -11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25

INDICATORI SPECIFICI	- rispetto dei vincoli posti nella consegna	insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>10 11 12 - 13 14 15
	- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>10 11 12 -13 14 15
	- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>1 2 3 4 5
	- interpretazione corretta e articolata del testo	insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>1 2 3 4 5

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – BES.

(difficoltà linguistiche)

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 – 9 10 - 11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>3 4 5 6 7 8 9 – 10
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 – 9 10 - 11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	>11 12 13 14 15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita	>10 11 12 13 14 15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ- BES

(difficoltà linguistiche)

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 – 9 10 -11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>3 4 5 6 7 8 9 – 10
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 – 9 10 -11 12 – 14 15 – 17 18 – 20 21 – 25

INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	10 -11 12 13 14 15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- scarso - parziale - adeguato - significativo - appropriato - approfondito e originale	>10 11 12 13 14 15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	>4 6 6 - 8 9 10

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Punteggio totale: 20 punti. La griglia integra il contenuto tecnico della prova con la correttezza metodologica del percorso progettuale.

N.	Indicatore	Che cosa si osserva	Livelli di padronanza				Punti max
			Parziale	Base	Buono	Avanzato	
1	Lettura, analisi e impostazione metodologica del tema	Individua tema principale, finalita, utenti, dati del testo, vincoli e dati mancanti da integrare.	Lettura frammentaria o impropria della consegna. Max livello: 1,00 pt	Coglie gli elementi essenziali ma con integrazioni limitate. Max livello: 2,00 pt	Interpreta correttamente il testo e imposta un percorso logico. Max livello: 3,00 pt	Analizza in modo completo e governa con autonomia l'intero processo. Max livello: 4,00 pt	4
2	Inquadramento urbanistico-insediativo e quadro iniziale	Legge lotto, accessi, orientamento, relazioni col contesto; integra in modo motivato parcheggi, percorsi, verde e permeabilita.	Quadro iniziale incompleto o poco coerente. Max livello: 0,75 pt	Inquadramento essenziale, con alcune lacune. Max livello: 1,50 pt	Impostazione corretta e nel complesso convincente. Max livello: 2,25 pt	Inquadrament o completo, controllato e ben motivato. Max livello: 3,00 pt	3
3	Qualita architettonico-funzionale della proposta	Organizza il programma funzionale, i flussi, l'accessibilita, la chiarezza distributiva e la flessibilita d'uso.	Distribuzione debole, confusa o poco plausibile. Max livello: 1,00 pt	Soluzione funzionale semplice ma leggibile. Max livello: 2,00 pt	Proposta coerente, ben organizzata e credibile. Max livello: 3,00 pt	Soluzione matura, efficace e di buona qualita spaziale. Max livello: 4,00 pt	4
4	Correttezza tecnico-costruttiva, strutturale e impiantistica	Definisce sistema strutturale, involucro, principali scelte costruttive, impianti e strategie di sostenibilita.	Scelte poco plausibili o solo accennate. Max livello: 1,00 pt	Presenza dei principali elementi tecnici ma con limitata integrazione. Max livello: 2,00 pt	Buona coerenza tra forma, struttura, costruzione e impianti. Max livello: 3,00 pt	Integrazione tecnica completa, plausibile e ben motivata. Max livello: 4,00 pt	4
5	Completezza, coerenza e leggibilita degli elaborati	Produce elaborati richiesti, coerenti tra loro, con buon uso di scala, segno grafico e relazione illustrativa.	Elaborati carenti o poco leggibili. Max livello: 0,75 pt	Elaborati essenziali ma comprensibili. Max livello: 1,50 pt	Elaborati completi e ben coordinati. Max livello: 2,25 pt	Elaborati molto chiari, ordinati ed efficaci nella comunicazione e. Max livello: 3,00 pt	3
6	Quesiti della seconda parte e gestione della risposta	Pertinenza, correttezza tecnica, linguaggio disciplinare, capacita di sintesi, collegamento con il progetto e gestione equilibrata della seconda parte.	Risposte incomplete o non pertinenti. Max livello: 0,50 pt	Risposte essenziali ma corrette. Max livello: 1,00 pt	Risposte pertinenti, ordinate e tecnicamente adeguate. Max livello: 1,50 pt	Risposte solide, precise e ben argomentate. Max livello: 2,00 pt	2

Legenda operativa: il correttore attribuisce il punteggio all'interno del peso massimo dell'indicatore collocando la prestazione del candidato nel livello prevalente e modulando il punteggio in modo proporzionato. I valori riportati in ciascun livello di padronanza indicano, per ogni indicatore, il punteggio massimo attribuibile nel livello stesso.

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE RAPIDA DEL PUNTEGGIO

N.	Indicatore	Peso max	Livello rilevato	Punti assegnati	Note
1	Letture, analisi e impostazione metodologica del tema	4			
2	Inquadramento urbanistico-insediativo e quadro iniziale	3			
3	Qualità architettonico-funzionale della proposta	4			
4	Correttezza tecnico-costruttiva, strutturale e impiantistica	4			
5	Completezza, coerenza e leggibilità degli elaborati	3			
6	Quesiti della seconda parte e gestione della risposta	2			

Raccordo con la documentazione personalizzata e criteri applicativi della griglia di valutazione.

La griglia di valutazione di cui all'art. 2 costituisce il riferimento comune per la valutazione della prova di simulazione ed è assunta dal Consiglio di classe anche ai fini del raccordo con il Documento del 15 maggio e con la documentazione didattica personalizzata agli atti.

Per i candidati con disturbi specifici di apprendimento — DSA — certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione è effettuata in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato — PDP — e con le modalità didattiche, compensative e valutative adottate nel corso dell'anno scolastico, ai sensi della medesima legge n. 170/2010, del decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, nonché dell'art. 25 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Restano fermi il nucleo disciplinare della prova, gli obiettivi di accertamento e il riferimento alla griglia generale di cui all'art. 2, con eventuale adattamento dei descrittori e delle modalità di restituzione della prestazione, ove necessario, in coerenza con il PDP e con le modalità effettivamente adottate nelle verifiche svolte nel corso dell'anno.

Per gli studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal Consiglio di classe ai sensi della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, si rinvia alla documentazione didattica agli atti e all'eventuale Piano Didattico Personalizzato. In coerenza con l'art. 25, comma 6, dell'Ordinanza Ministeriale n. 54/2026, non sono previste misure dispensative in sede di prova, mentre è consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, purché non sia pregiudicata la validità dell'accertamento.

Le modalità applicative di dettaglio riferite ai singoli casi sono richiamate nel Documento del 15 maggio e nella documentazione riservata messa a disposizione della Commissione, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

GRIGLIE ADATTATE PER PDP/DSA/BES

Le seguenti tabelle costituiscono adattamenti applicativi della griglia comune di cui all'art. 2, da utilizzare in coerenza con i Piani Didattici Personalizzati (PDP) e con la documentazione didattica agli atti del Consiglio di classe.

Restano fermi il nucleo disciplinare della prova, gli obiettivi di accertamento, gli obiettivi di apprendimento e il riferimento agli indicatori comuni della griglia generale. Gli adattamenti riguardano esclusivamente la rimodulazione dei descrittori, delle modalità di restituzione della prestazione e, ove necessario, la redistribuzione dei pesi valutativi, nei limiti resi necessari dal profilo documentato dello studente e dalle modalità effettivamente adottate nel corso dell'anno scolastico.

Per i candidati con DSA certificati, gli adattamenti sono disposti in coerenza con la legge 8 ottobre 2010, n. 170, con il D.M. 12 luglio 2011, n. 5669, con il PDP e con l'art. 25 dell'O.M. n. 54/2026. Per gli studenti con altri bisogni educativi speciali formalmente individuati dal Consiglio di classe, gli adattamenti fanno riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, alla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, all'eventuale PDP e alla documentazione didattica agli atti.

Le denominazioni dei profili riportate negli allegati hanno carattere sintetico, descrittivo e funzionale alla costruzione delle griglie adattate. L'associazione tra ciascun profilo e il singolo studente avviene esclusivamente nella documentazione riservata del Consiglio di classe e della Commissione, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

Profilo con fragilità linguistica in italiano (PDP)

La valutazione privilegia comprensione della consegna, pertinenza tecnica delle scelte progettuali e qualità degli elaborati, riducendo

N.	Indicatore	Cosa si osserva	Livelli di padronanza				Punti max
			Parziale	Base	Buono	Avanzato	
1	cura, analisi e postazione metodologica del tema	chiarezza del tema, finalità, utenti, dati essenziali del testo, vincoli e dati da integrare, anche con linguaggio semplice.	è solo in parte leggibile; comprende con difficoltà il lessico tecnico e necessita di guida. livello: 0,75 pt	contiene gli elementi essenziali della traccia lessico semplice e frasi limitate. livello: 1,50 pt	esprime correttamente e imposta un discorso logico, pur con alcune imprecisioni. livello: 2,25 pt	esprime in modo completo il tema e analizza il processo attuale con completezza sostanziale. livello: 3,00 pt	3
2	quadramento urbanistico-sediativo e quadro iniziale	tema di lotto, accessi, orientamento, relazioni col contesto; integra in modo motivato parcheggi, percorsi, e permeabilità.	quadro iniziale incompleto o poco leggibile. livello: 0,75 pt	quadro iniziale, con alcune imprecisioni. livello: 1,50 pt	postazione corretta e complessivamente coerente. livello: 2,25 pt	quadro completo, controllato e motivato. livello: 3,00 pt	3
3	coerenza metodologica della risposta	risponde al programma funzionale, ai vincoli, all'accessibilità, alla chiarezza operativa e alla flessibilità d'uso.	risposta debole, vaga o poco leggibile. livello: 1,00 pt	risposta funzionale leggibile ma con imprecisioni. livello: 2,00 pt	risposta coerente, ben motivata e credibile. livello: 3,00 pt	risposta matura, completa e di buona qualità spaziale. livello: 4,00 pt	4
4	completezza metodologica, grafica e stilistica	esprime il sistema strutturale, i percorsi, le principali scelte operative, impianti e strategie di leggibilità.	esprime poco plausibili scelte accennate. livello: 1,00 pt	esprime senza i principali elementi tecnici ma con una certa leggibilità. livello: 2,00 pt	esprime la coerenza tra programma, struttura, funzione e impianti. livello: 3,00 pt	esprime la relazione tecnica completa, plausibile e motivata. livello: 4,00 pt	4
5	completezza, chiarezza e leggibilità degli elaborati	esprime i disegni elaborati richiesti, coerenti con il programma, con buon uso di scala, con un buon disegno grafico e relazione motivata; è valorizzata in via prioritaria la comprensibilità tecnico-funzionale dell'insieme.	elaborati carenti o poco leggibili. livello: 1,25 pt	elaborati essenziali ma poco leggibili. livello: 2,50 pt	elaborati completi e ben motivati. livello: 3,75 pt	elaborati molto chiari, completi ed efficaci nella motivazione. livello: 5,00 pt	5
6	completezza della risposta e chiarezza della risposta	esprime la completezza, correttezza tecnica, leggibilità, comprensibilità, l'integrazione con il progetto e la completezza equilibrata della seconda parte.	esprime informazioni incomplete o irrilevanti oppure poco comprensibili. livello: 0,25 pt	esprime informazioni essenziali ma poco leggibili e poco pertinenti. livello: 0,50 pt	esprime informazioni pertinenti, complete e tecnicamente motivate, anche con un linguaggio semplice. livello: 0,75 pt	esprime informazioni precise, complete e ben collegate al progetto, con un linguaggio disciplinato e motivato. livello: 1,00 pt	1

l'incidenza delle sole difficoltà di espressione scritta in lingua italiana quando non pregiudichino la comprensibilità del contenuto tecnico.

Punteggio totale: 20 punti. La griglia integra il contenuto tecnico della prova con la completezza metodologica del percorso progettuale. *Nota applicativa: si raccomandano tempi maggiori, consegna segmentata, evidenziazione delle parole-chiave e, se già previsti nel PDP, strumenti di facilitazione lessicale.*

Profilo con DSA misto e difficoltà attentive prolungate (PDP)

La valutazione valorizza la corretta impostazione del progetto, la coerenza della proposta e la qualità degli elaborati, contenendo il peso degli aspetti che richiedono elevata tenuta attentiva e rielaborazione continuativa non assistita.

Punteggio totale: 20 punti. La griglia integra il contenuto tecnico della prova con la correttezza metodologica del percorso progettuale.

N.	Indicatore	Che cosa si osserva	Livelli di padronanza				Punti max
			Parziale	Base	Buono	Avanzato	
1	Lettura, analisi e impostazione metodologica del tema	Individua tema principale, finalità, dati del testo, vincoli e dati mancanti da integrare, con particolare attenzione alla selezione dei dati chiave e all'avvio ordinato del lavoro.	Lettura frammentaria o impropria della consegna; seleziona con difficoltà i dati rilevanti. Max livello: 0,75 pt	Coglie gli elementi essenziali ma con integrazioni limitate e con bisogno di guida nell'avvio. Max livello: 1,50 pt	Interpreta correttamente il testo e imposta un percorso logico sufficientemente ordinato. Max livello: 2,25 pt	Analizza in modo completo il tema e governa con autonomia il processo progettuale. Max livello: 3,00 pt	3
2	Inquadramento urbanistico-insediativo e quadro iniziale	Legge lotto, accessi, orientamento, relazioni col contesto; integra in modo motivato parcheggi, percorsi, verde e permeabilità.	Quadro iniziale incompleto o poco coerente. Max livello: 0,75 pt	Inquadramento essenziale, con alcune lacune. Max livello: 1,50 pt	Impostazione corretta e nel complesso convincente. Max livello: 2,25 pt	Inquadramento completo, controllato e ben motivato. Max livello: 3,00 pt	3
3	Qualità architettonico-funzionale della proposta	Organizza il programma funzionale, i flussi, l'accessibilità, la chiarezza distributiva e la flessibilità d'uso.	Distribuzione debole, confusa o poco plausibile. Max livello: 1,00 pt	Soluzione funzionale semplice ma leggibile. Max livello: 2,00 pt	Proposta coerente, ben organizzata e credibile. Max livello: 3,00 pt	Soluzione matura, efficace e di buona qualità spaziale. Max livello: 4,00 pt	4
4	Correttezza tecnico-costruttiva, strutturale e impiantistica	Definisce sistema strutturale, involucro, principali scelte costruttive, impianti e strategie di sostenibilità.	Scelte poco plausibili o solo accennate. Max livello: 1,00 pt	Presenza dei principali elementi tecnici ma con limitata integrazione. Max livello: 2,00 pt	Buona coerenza tra forma, struttura, costruzione e impianti. Max livello: 3,00 pt	Integrazione tecnica completa, plausibile e ben motivata. Max livello: 4,00 pt	4
5	Completezza, coerenza e leggibilità degli elaborati	Produce elaborati richiesti, coerenti tra loro e sostanzialmente completi; è valorizzata la capacità di organizzare il materiale in modo ordinato e leggibile anche se essenziale.	Elaborati carenti o poco leggibili. Max livello: 1,00 pt	Elaborati essenziali ma comprensibili. Max livello: 2,00 pt	Elaborati completi e ben coordinati. Max livello: 3,00 pt	Elaborati molto chiari, ordinati ed efficaci nella comunicazione. Max livello: 4,00 pt	4

6	Quesiti della seconda parte e gestione della risposta	Pertinenza, correttezza tecnica, linguaggio disciplinare essenziale, capacità di sintesi, collegamento con il progetto e gestione equilibrata della seconda parte.	Risposte incomplete o non pertinenti. Max livello: 0,50 pt	Risposte essenziali ma corrette. Max livello: 1,00 pt	Risposte pertinenti, ordinate e tecnicamente adeguate anche con occasionali improprietà del linguaggio specifico. Max livello: 1,50 pt	Risposte solide, precise e ben argomentate. Max livello: 2,00 pt	2
---	---	--	--	---	--	--	---

Profilo con DSA e componente ansioso-emotiva, con obiettivi invariati (PDP)

Per il presente profilo la griglia mantiene i pesi ordinari. La personalizzazione riguarda soprattutto le condizioni di svolgimento della prova, la programmazione, l'eventuale concessione di tempi maggiori e la gestione graduata del carico esecutivo.

Punteggio totale: 20 punti. La griglia integra il contenuto tecnico della prova con la correttezza metodologica del percorso progettuale.

N.	Indicatore	Che cosa si osserva	Livelli di padronanza				Punti max
			Parziale	Base	Buono	Avanzato	
1	Lettura, analisi e impostazione metodologica del tema	Individua tema principale, finalità, utenti, dati del testo, vincoli e dati mancanti da integrare.	Lettura frammentaria o impropria della consegna. Max livello: 1,00 pt	Coglie gli elementi essenziali ma con integrazioni limitate. Max livello: 2,00 pt	Interpreta correttamente il testo e imposta un percorso logico. Max livello: 3,00 pt	Analizza in modo completo e governa con autonomia l'intero processo. Max livello: 4,00 pt	4
2	Inquadramento urbanistico-insediativo e quadro iniziale	Legge lotto, accessi, orientamento, relazioni col contesto; integra in modo motivato parcheggi, percorsi, verde e permeabilità.	Quadro iniziale incompleto o poco coerente. Max livello: 0,75 pt	Inquadramento essenziale, con alcune lacune. Max livello: 1,50 pt	Impostazione corretta e nel complesso convincente. Max livello: 2,25 pt	Inquadramento completo, controllato e ben motivato. Max livello: 3,00 pt	3
3	Qualità architettonico-funzionale della proposta	Organizza il programma funzionale, i flussi, l'accessibilità, la chiarezza distributiva e la flessibilità d'uso.	Distribuzione debole, confusa o poco plausibile. Max livello: 1,00 pt	Soluzione funzionale semplice ma leggibile. Max livello: 2,00 pt	Proposta coerente, ben organizzata e credibile. Max livello: 3,00 pt	Soluzione matura, efficace e di buona qualità spaziale. Max livello: 4,00 pt	4
4	Correttezza tecnico-costruttiva, strutturale e impiantistica	Definisce sistema strutturale, involucro, principali scelte costruttive, impianti e strategie di sostenibilità.	Scelte poco plausibili o solo accennate. Max livello: 1,00 pt	Presenza dei principali elementi tecnici ma con limitata integrazione. Max livello: 2,00 pt	Buona coerenza tra forma, struttura, costruzione e impianti. Max livello: 3,00 pt	Integrazione tecnica completa, plausibile e ben motivata. Max livello: 4,00 pt	4
5	Completezza, coerenza e leggibilità degli elaborati	Produce elaborati richiesti, coerenti tra loro, con buon uso di scala, segno grafico e relazione illustrativa.	Elaborati carenti o poco leggibili. Max livello: 0,75 pt	Elaborati essenziali ma comprensibili. Max livello: 1,50 pt	Elaborati completi e ben coordinati. Max livello: 2,25 pt	Elaborati molto chiari, ordinati ed efficaci nella comunicazione. Max livello: 3,00 pt	3
6	Quesiti della seconda parte e gestione della risposta	Pertinenza, correttezza tecnica, linguaggio disciplinare, capacità di sintesi, collegamento con il progetto e gestione equilibrata della seconda parte.	Risposte incomplete o non pertinenti. Max livello: 0,50 pt	Risposte essenziali ma corrette. Max livello: 1,00 pt	Risposte pertinenti, ordinate e tecnicamente adeguate. Max livello: 1,50 pt	Risposte solide, precise e ben argomentate. Max livello: 2,00 pt	2

Profilo con DSA e difficoltà nel reperire e organizzare le informazioni (PDP)

La valutazione privilegia la capacità di sviluppare in modo coerente il progetto a partire dai dati forniti e dagli organizzatori di lavoro messi a disposizione, attribuendo maggior rilievo alla qualità degli elaborati e alla coerenza del risultato finale rispetto all'autonoma capacità di reperire e ordinare le informazioni.

Punteggio totale: 20 punti. La griglia integra il contenuto tecnico della prova con la correttezza metodologica del percorso progettuale.

N.	Indicatore	Che cosa si osserva	Livelli di padronanza				Punti max
			Parziale	Base	Buono	Avanzato	
1	Lettura, analisi e impostazione metodologica del tema	Individua i dati essenziali della traccia, seleziona i vincoli e imposta il lavoro anche mediante schema operativo o organizzatore di supporto.	Riconosce con difficoltà i dati rilevanti e necessita di guida costante nell'impostazione. Max livello: 0,75 pt	Coglie gli elementi essenziali e avvia il lavoro con supporti organizzativi semplici. Max livello: 1,50 pt	Interpreta correttamente il testo e imposta un percorso logico sufficientemente autonomo. Max livello: 2,25 pt	Analizza in modo completo il tema e governa con autonomia il processo progettuale. Max livello: 3,00 pt	3
2	Inquadramento urbanistico-insediativo e quadro iniziale	Legge lotto, accessi, orientamento, relazioni col contesto; integra in modo motivato parcheggi, percorsi, verde e permeabilità.	Quadro iniziale incompleto o poco coerente. Max livello: 0,75 pt	Inquadramento essenziale, con alcune lacune. Max livello: 1,50 pt	Impostazione corretta e nel complesso convincente. Max livello: 2,25 pt	Inquadramento completo, controllato e ben motivato. Max livello: 3,00 pt	3
3	Qualità architettonico-funzionale della proposta	Organizza il programma funzionale, i flussi, l'accessibilità, la chiarezza distributiva e la flessibilità d'uso.	Distribuzione debole, confusa o poco plausibile. Max livello: 1,00 pt	Soluzione funzionale semplice ma leggibile. Max livello: 2,00 pt	Proposta coerente, ben organizzata e credibile. Max livello: 3,00 pt	Soluzione matura, efficace e di buona qualità spaziale. Max livello: 4,00 pt	4
4	Correttezza tecnico-costruttiva, strutturale e impiantistica	Definisce sistema strutturale, involucro, principali scelte costruttive, impianti e strategie di sostenibilità.	Scelte poco plausibili o solo accennate. Max livello: 1,00 pt	Presenza dei principali elementi tecnici ma con limitata integrazione. Max livello: 2,00 pt	Buona coerenza tra forma, struttura, costruzione e impianti. Max livello: 3,00 pt	Integrazione tecnica completa, plausibile e ben motivata. Max livello: 4,00 pt	4
5	Completezza, coerenza e leggibilità degli elaborati	Produce elaborati richiesti, coerenti tra loro e ordinati; è valorizzata la capacità di organizzare le informazioni fornite in una restituzione chiara e leggibile.	Elaborati carenti o poco leggibili. Max livello: 1,00 pt	Elaborati essenziali ma comprensibili. Max livello: 2,00 pt	Elaborati completi e ben coordinati. Max livello: 3,00 pt	Elaborati molto chiari, ordinati ed efficaci nella comunicazione. Max livello: 4,00 pt	4
6	Quesiti della seconda parte e gestione della risposta	Pertinenza, correttezza tecnica, linguaggio disciplinare essenziale, capacità di sintesi, collegamento con il progetto e gestione equilibrata della seconda parte.	Risposte incomplete o non pertinenti. Max livello: 0,50 pt	Risposte essenziali ma corrette. Max livello: 1,00 pt	Risposte pertinenti, ordinate e tecnicamente adeguate. Max livello: 1,50 pt	Risposte solide, precise e ben argomentate. Max livello: 2,00 pt	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

INDICE

Riferimenti normativi	pag.1
Profilo Educativo, Culturale e Professionale “PECUP”	pag.4
Quadro orario	pag.6
Profilo della classe	pag.7
Prospetto della variazione della componente docente del C.d.C.	pag.8
Educazione Civica	pag.9
Didattica Orientativa	pag.12
FSL	pag.21
Viaggio di istruzione	pag.22
Temi di progettazione	pag.23
Obiettivi educativi e didattici trasversali	pag.23
Simulazione delle prove d’esame	pag.25
Consiglio di classe	pag.34
Programmazioni Curricolari Docenti	pag.35
Tecnologia del Legno	pag.36
Matematica	pag.40
Topografia	pag.43
Progettazione, Costruzioni e Impianti	pag.47
Geopedologia, Economia, Estimo	pag.51
Scienze Motorie	pag.54
Religione	pag.56
Inglese	pag.59
Gestione del cantiere	pag.61
Italiano	pag.64
Storia	pag.70
Allegati:	
Griglie di valutazione	pag.75